

*BILANCIO d'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2013*



INDICE

<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>pag.</i> I – XIII
Stato Patrimoniale	<i>pag.</i> 1 – 2
Conto Economico	<i>pag.</i> 3
Nota integrativa	<i>pag.</i> 4 – 46
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag.</i> i – x

ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico

Lelio Cavallier

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Perego

Sindaci effettivi

Francesco Cantù

Sergio Tiziano Pini

IDROLARIO SRL

Sede in Via Rio Torto n.35 -23868 VALMADRERA (LC) Capitale sociale Euro 4.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

la presente Relazione è a corredo del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione.

Premessa

Il Bilancio commentato con la presente Relazione rappresenta l'ultimo esercizio di conduzione del Servizio Idrico Integrato in quanto, come a Voi noto, il Consiglio provinciale di Lecco con delibera n°89 del 19 dicembre 2013 ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito di Lecco n°24/2013, nella quale si è proceduto ad affidare il citato servizio ad altra società, più nello specifico ad Idroservice Srl unipersonale, società controllata da Lario Reti Holding SpA.

Poiché la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito di Lecco ha posto, tra l'altro talune condizioni operative che direttamente coinvolgono Idrolario, Vi do avviso che la stessa da subito si è attivata, per quanto di sua competenza in tal senso.

Infatti la deliberazione, raccomandando che l'affidamento venisse effettuato secondo la modalità del in house providing e, pertanto, nei confronti di una Società in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative di livello nazionale e comunitario, ha altresì previsto che:

A. l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco dovrà essere effettuato secondo la modalità dell'in house providing, per un periodo medio/lungo (indicativamente 20 anni), a favore della Società Idroservice srl, laddove la stessa si attivi per essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie per l'affidamento in house providing a società di 1° livello ed effettivamente acquisisca tali requisiti prima del citato affidamento

attraverso i seguenti strumenti:

A. 1. Deliberazione dell'Assemblea dei soci di Lario Reti Holding che determini la fuoriuscita di Idroservice dalla holding;

A. 2. Garantire tutti gli strumenti per il controllo analogo nei confronti di Idroservice. A tal fine dovrà procedere a:

- modificare lo Statuto Idroservice;

- acquisire la deliberazione dei Comuni della Provincia di Lecco non soci di Lrh che intendono aderire a Idroservice;

- apportare le modifiche statutarie necessarie per consentire esclusivamente ai Comuni lecchesi l'esercizio delle competenze in materia di servizio idrico integrato da parte di Idroservice;

- sottoscrivere patti parasociali tra i 65 comuni lecchesi soci di Lrh per la disciplina della modalità di voto in seno a Idroservice in proporzione agli abitanti;

B. In ogni caso dovrà essere prevista l'integrazione operativa e societaria di Idrolario in Idroservice, salvaguardando le gestioni preesistenti in base alla vigente convenzione per regolare i rapporti tra l'ATO e il gestore del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento all'articolo 7 – comma 1 – numeri 8 e 9 – della succitata convenzione, d'intesa con le rispettive assemblee straordinarie dei soci, purché conforme al dettato legislativo;

C. L'affidamento resta in ogni caso subordinato alla presentazione di un adeguato piano economico finanziario che dimostri la scelta in termini di efficacia ed economicità;

D. Il percorso sopra individuato dovrà essere portato a termine prima dell'affidamento che, soltanto al verificarsi di tutte le situazioni innanzi citate, potrà essere reso efficace ad Idroservice Srl con separato atto deliberativo;

Occorre rilevare che, in ragione di quanto sopra ma anche tenuto conto della specificità dell'attività svolta coerentemente con l'oggetto sociale di Idrolario, lo scrivente Amministratore Unico ha determinato, coerentemente con le previsioni statutarie e di legge, di adottare il maggior termine di approvazione del bilancio di esercizio, tenuto conto della complessità delle procedure di accertamento e verifica dei consumi degli utenti, che presenta tempi non compatibili con l'approvazione ordinaria del bilancio.

Inoltre occorre richiamare quanto già esposto in Nota Integrativa in ordine all'emersione di stime contabili, derivanti prevalentemente da una rettifica delle risultanze sui consumi relativi all'annualità 2012, che hanno determinato la necessità di adeguati approfondimenti al fine di una corretta esposizione nel presente Bilancio sia dei fenomeni in se che delle ricadute di natura fiscale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, ha svolto la propria attività nel settore idrico dove ha operato in qualità di affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato in forza dell'affidamento da parte di A.ATO operativamente e convenzionalmente a far data 1 novembre 2010, ancorché l'affidamento sia stato sottoscritto in data 8 ottobre 2010.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Valmadrera (LC) e nei vari impianti dislocati sul territorio provinciale, affidati in gestione per il cui dettagliato elenco si rinvia a quanto riportato e liberamente consultabile nel Registro delle Imprese territorialmente competente.

Sotto il profilo giuridico Idrolario non controlla direttamente e indirettamente alcuna società, ancorché sia soggetta a controllo giuridico sia dell'Autorità d'ambito, per quanto di competenza, che dei Comuni serviti dal S.I.I. (tutti i comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale e cioè, tutti i Comuni della Provincia di LECCO), in quanto operante in regime di "in house providing".

Ricordiamo che i Soci di Idrolario sono e possono essere, per espressa previsione statutaria ed in conformità con le previsioni normative in materia, solo i Comuni beneficiari del S.I.I. e, pertanto, esclusivamente i Comuni della Provincia di Lecco coincidenti con l'Ambito Territoriale di riferimento.

Quanto allo specifico argomento relativo all'affidamento del Servizio Idrico Integrato si ricorda che Idrolario già in data 18 febbraio 2013 ebbe ad attivare la procedura prevista dall'articolo 29 della Convenzione di affidamento del S.I.I. al fine di sollecitare ed informare gli Enti preposti (ATO) circa la necessità di avviare senza indugio le procedure di revisione e aggiornamento tariffario manifestando al contempo la rilevata non sussistenza prospettica dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio affidato.

Infine in data 19 novembre 2013 il neo nominato Amministratore Unico, accertata la persistenza delle condizioni di mancato equilibrio economico e finanziario del Servizio affidato, ha proceduto a manifestare la volontà di non proseguire la gestione del S.I.I. oltre la data della naturale scadenza contrattuale del 31 dicembre 2013

Andamento della gestione

Andamento economico generale.

La fase di crisi iniziata a fine 2008 e proseguita nel successivo quadriennio ha registrato, nell'ultimo trimestre 2013, finalmente timidi segnali di ripresa.

Nell'area euro tale tendenza si è avviata grazie alle prospettive di ripresa che hanno contribuito al miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari.

Il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre 2013 attestandosi comunque a un complessivo -1,9% contro un -2,4% del 2012.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3% nel terzo trimestre e sarebbe ulteriormente salito al 12,6% nel bimestre ottobre novembre.

Malgrado gli sforzi profusi per l'attenzione alla spesa dello Stato, il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato nel 2013. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è rimasto in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL, nonostante l'ulteriore flessione del prodotto.

Anche la flessione dei consumi delle famiglie si è attenuata nel terzo trimestre del 2013; essi restano però frenati dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le imprese, in novembre 2013 la produzione industriale è aumentata dello 0,3% sul mese precedente, proseguendo la moderata tendenza al rialzo avviatasi in settembre. Il principale sostegno all'attività manifatturiera è venuto dai comparti dei beni strumentali, intermedi e dell'energia, a fronte di una flessione in quello dei beni di consumo.

Di contro, anche nel 2013 la corsa al debito pubblico ha fatto segnare un sensibile incremento chiudendo con un rapporto tra debito e PIL al 132,6%, in crescita di oltre 5 punti percentuali rispetto al 127% del 2012.

La pressione fiscale ha raggiunto il 54% del PIL.

L'economia italiana

Nel corso del 2013 il ciclo economico italiano è stato contraddistinto dall'arresto della caduta del PIL in atto dall'estate del 2011. Sono infatti emersi segnali di una moderata crescita dell'attività economica. La produzione industriale è aumentata nel quarto trimestre, sospinta soprattutto dalla domanda estera. Nonostante il miglioramento del clima di fiducia delle imprese, sulla ripresa continuano a gravare la fragilità del mercato del lavoro, che frena l'espansione del reddito disponibile e l'andamento del credito.

Al calo dei consumi, più contenuto nel confronto con i trimestri precedenti, si è associata una contrazione degli investimenti.

Sono cresciute le esportazioni, mentre le importazioni sono fortemente aumentate, dopo una flessione durata dieci trimestri consecutivi.

Secondo gli indicatori disponibili, nel primo trimestre 2014 prosegue la lenta ripresa del PIL, beneficiando del quadro ancora favorevole della domanda estera e dei primi segnali di

miglioramento della domanda nazionale. L'impulso positivo derivante dal recupero dell'attività industriale ha iniziato gradualmente ad estendersi ai servizi, come prefigurato dall'andamento dei recenti indicatori qualitativi sulla fiducia di imprese e famiglie.

La spesa delle famiglie si è ridotta in misura contenuta registrando una stabilizzazione nell'ultima parte dell'anno.

L'inflazione al consumo si attesta allo 0,7% nonostante l'impatto dell'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA mentre l'offerta di lavoro si è mantenuta stabile. Rispetto al 2013 il tasso di attività complessivo è diminuito di 0,3 punti (al 62,8%) e di 1,4 punti per i giovani tra i 15 e i 24 anni (al 27%).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Per quanto attiene lo sviluppo della domanda idrica nel corso del 2013, la stessa si è attestata su un andamento atteso che rispecchia da un lato i momenti congiunturali trascorsi e dall'altro gli assestamenti in ordine ai consumi rilevati.

Si tenga presente che l'andamento dei metri cubi erogati sulle annualità 2011 – 2012 e 2013 è riassumibile nella seguente tabella:

PERIODO	VOLUME DI ACQUA EROGATA mc/a
ANNO 2011	27.322.178
ANNO 2012	28.375.904
ANNO 2013	26.539.905

Medesimo discorso si può realizzare in ordine alla depurazione nelle annualità 2011 – 2012 e 2013:

PERIODO	VOLUME DI ACQUA DEPURATA mc/a
ANNO 2011	25.900.805
ANNO 2012	25.812.600
ANNO 2013	24.654.432

Per quanto riguarda l'attività di Idrolario nei primi mesi del 2014 essa, come naturale, è stata improntata all'accertamento di quanto dovuto per competenza 2013 ed alla successiva emissione delle relative fatture e/o bollette nonché all'incremento dell'attività di riscossione dei crediti vantati, il tutto finalizzato alla realizzazione alle migliori condizioni della migrazione del ramo aziendale operativo da Idrolario a Idroservice in condizioni di sicurezza sotto il profilo finanziario e del mantenimento degli obiettivi di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario che ci si è prefigurati.

Clima sociale, politico e sindacale

Il Clima sociale, politico e sindacale risente del clima generale in cui versa il Paese, quindi anche il territorio in cui opera Idrolario pare abbia particolarmente sofferto la situazione economica generale, evidenziando fenomeni di marcata deindustrializzazione, dovuta, si ritiene, per lo più all'attuale congiuntura economico-finanziaria.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'andamento della gestione durante l'esercizio è stato condotto ordinatamente, tenuto conto delle "vicissitudini" occorse nello stesso: a tal proposito si fa espresso riferimento sia all'impegnativa attività di elaborazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2012 sia al fatto che, previa opportuna e necessaria modifica ed integrazione dello statuto sociale mediante apposita assemblea straordinaria, i Soci hanno ritenuto maggiormente consona l'adozione della forma di governo monocratica anziché collegiale mediante la nomina dello scrivente Amministratore Unico in vece di un Consiglio di Amministrazione, ciò sia per motivi di opportunità ma anche di economicità della gestione stessa.

Ciò ha comportato nell'ultimo trimestre un riassetto organizzativo della Società atto a tarare la struttura alla nuova modalità di *governance* al fine di dare avvio alla fase di analisi economico-finanziaria volta a dare puntuale compimento ai contenuti delle delibere degli Organi sovraordinati in tema di Servizio Idrico Integrato.

Durante l'esercizio commentato è continuata l'attività di massimizzazione del coinvolgimento dei Comuni serviti, nonché all'adozione di politiche di efficienza ed efficacia del servizio e di attenzione alle esigenze dell'utenza.

Ulteriormente, l'attività svolta è stata improntata alla massima collaborazione con gli enti sovraordinati, non ultima l'AEEG, ed ai Comuni serviti, in un'ottica di piena e consapevole gestione del Servizio Idrico Integrato mediante l'"*in house providing*".

Come già programmato ed annunciato ai Soci, Idrolario ha proseguito la realizzazione delle opere programmate e l'elaborazione dei progetti sia in conformità al Piano delle opere da realizzare, sia in relazione alla gestione del S.I.I., senza trascurare la prosecuzione dell'attività, ritenuta strategica, di ricognizione e mappatura delle reti e degli impianti sull'intero territorio d'Ambito.

Come già comunicato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 31.12.2012, tale attività di ricognizione è risultata funzionale anche all'implementazione ed avvio di realizzazione del piano degli interventi giustificati da quanto emerso e comunicato ai Comuni ed alle Autorità competenti.

Infatti, l'articolata e complessa realtà riscontrata, continua a confermare la necessità di adeguati ed urgenti interventi sia di natura, nei casi più semplici, tecnico-amministrativa che, progressivamente, di natura strutturale, con manifestazione di esigenza anche di interventi materiali, previa analisi e progettazione di fattibilità.

Viene confermato quanto in più occasioni già evidenziato ai Soci ed agli Enti sovraordinati circa la fenomenologia del progressivo e crescente fabbisogno finanziario di Idrolario, che ha continuato a manifestarsi anche nell'arco dell'esercizio 2013, confermando che esso è sostanzialmente riconducibile a una serie di fattori storico-operativi, dettati essenzialmente dall'assetto che si è voluto assegnare al Sistema Idrico Integrato, almeno sino al 31.12.2013, ove Idrolario è apparsa sempre più chiaramente quale affidataria del Servizio idrico integrato, ma priva delle necessarie dotazioni e prospettive funzionali all'efficiente ed efficace esercizio dello stesso.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	45.051.178	44.660.731	40.498.398
Margine operativo lordo	5.406.723	3.004.340	3.390.903
Risultato prima delle imposte	675.303	393.189	670.301

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013		31/12/2012		%	Variazione '13/'12	Variazione %
Ricavi netti	43.580.359	100,00	42.778.494	100,00		801.865	1,87
Ciclo attivo	1.790.063	4,11	1.738.275	4,06		51.788	2,98
Ciclo passivo	12.961.343	29,74	12.991.073	30,37		(29.730)	(0,23)
Energia elettrica	11.621.988	26,67	11.334.502	26,50		287.486	2,54
Trasporto e smaltimento	1.683.851	3,86	2.020.215	4,72		(336.364)	(16,65)
Depurazione	2.039.958	4,68	2.019.475	4,72		20.483	1,01
Rimborso rate mutui Comuni	5.427.397	12,45	5.652.547	13,21		(225.150)	(3,98)
Costi esterni (voce residuale)	1.041.725	2,39	1.849.746	4,32		(808.021)	(43,68)
Valore aggiunto	7.014.034	16,09	5.172.661	12,09		1.841.373	35,60
Costo lavoro	1.120.020	2,57	1.196.570	2,80		(76.550)	(6,40)
Margine operativo lordo	5.894.014	13,52	3.976.091	9,29		1.917.923	48,24
Ammortamenti	3.957.784	9,08	3.097.544	7,24		860.240	27,77
Reddito operativo della gestione tipica	1.936.230	4,44	878.547	2,05		1.057.683	120,39
Proventi diversi	601.102	1,38	439.107	1,03		161.995	36,89
Oneri diversi	487.292	1,12	489.838	1,15		(2.546)	
Reddito operativo	2.050.040	4,70	827.816	1,94		1.222.224	147,64
Proventi finanziari	394.255	0,90	303.255	0,71		91.000	30,01
Oneri finanziari	1.078.436	2,47	861.365	2,01		217.071	25,20
Reddito di competenza	1.365.859	3,13	269.706	0,63		1.096.153	406,43
Proventi straordinari e rivalutazioni	1.330.303	3,05	614.591	1,44		715.712	0,00
Oneri straordinari e svalutazioni	2.020.859	4,64	491.108	1,15		1.529.751	ND
Reddito ante imposte	675.303	1,55	393.189	0,92		282.114	71,75
Imposte	663.344	1,52	251.787	0,59		411.557	163,45
Reddito (perdita) netta	11.959	0,03	141.402	0,33		(129.443)	(91,54)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,00	0,01	0,01
ROE lordo	0,03	0,02	0,03
ROI	0,02	0,01	0,02
ROS	0,05	0,02	0,03

Principali dati patrimoniali

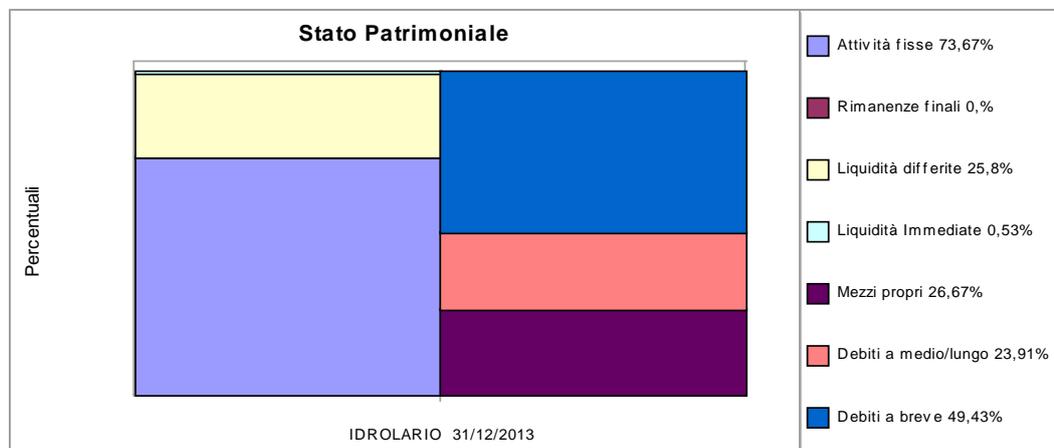
Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.199.960	3.771.631	428.329
Immobilizzazioni materiali nette	53.452.761	49.071.733	4.381.028
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.400.830	6.529.536	3.871.294
Capitale immobilizzato	68.053.551	59.372.900	8.680.651
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	23.680.838	21.620.936	2.059.902

Altri crediti	1.416.528	1.587.859	(171.331)
Ratei e risconti attivi	53.583	18.603	34.980
Attività d'esercizio a breve termine	25.150.949	23.227.398	1.923.551
Debiti verso fornitori	41.489.860	28.084.160	13.405.700
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	174.102	480.358	(306.256)
Altri debiti	366.959	1.122.699	(755.740)
Ratei e risconti passivi	14.304.798	14.013.768	291.030
Passività d'esercizio a breve termine	56.335.719	43.700.985	12.634.734
Capitale d'esercizio netto	(31.184.770)	(20.473.587)	(10.711.183)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.248	230.870	(18.622)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	463.644	750.000	(286.356)
Passività a medio lungo termine	675.892	980.870	(304.978)
Capitale investito	36.192.889	37.918.443	(1.725.554)
Patrimonio netto	(25.996.674)	(25.984.712)	(11.962)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.482.939)	(6.188.544)	705.605
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.713.276)	(5.745.187)	1.031.911
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(36.192.889)	(37.918.443)	1.725.554

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge evidente il fenomeno che gli investimenti realizzati sono stati "finanziati" esclusivamente attraverso la liquidità generatasi dalla gestione corrente, nell'impossibilità di accedere a finanziamenti a medio lungo termine per le cause già esposte. Da ciò discende una situazione di disequilibrio strutturale del patrimonio avuto riguardo in particolare il comparto delle poste correnti, con l'emersione di una posizione finanziaria netta corrente negativa seppur in un trend in miglioramento.

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 10,37 % pari a Euro 9.157.031 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 10,70 % pari a Euro 6.942.876. Il patrimonio netto ha subito una variazione del 0,05 % pari a Euro 11.962. La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	(45.326.077)	(37.181.101)	(24.107.798)
Quoziente primario di struttura	0,36	0,41	0,52
Margine secondario di struttura	(35.898.046)	(26.218.774)	(12.150.521)
Quoziente secondario di struttura	0,50	0,58	0,76

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	515.674	224.542	291.132
Denaro e altri valori in cassa	115	643	(528)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	515.789	225.185	290.604
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	76.913	46.855	30.058
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.473.632	6.526.882	(2.053.250)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.182.463	1.114.640	67.823
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(503.943)	(1.718.005)	1.214.062
Debiti finanziari a breve termine	5.229.065	5.970.372	(741.307)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.713.276)	(5.745.187)	1.031.911
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	46.855	93.710	(46.855)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	8.705.284	9.887.747	(1.182.463)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.269.200)	(3.792.913)	523.713
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.482.939)	(6.188.544)	705.605
Posizione finanziaria netta	(10.196.215)	(11.933.731)	1.737.516

Come indicato nella Nota Integrativa la posizione finanziaria netta della società risente della struttura e delle condizioni operative in cui la stessa è stata indotta ad operare.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,53	0,62	0,90
Liquidità secondaria	0,53	0,62	0,90
Indebitamento	2,18	1,83	1,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,49	0,56	0,73

Indice di liquidità primaria 0,53

L'indice in oggetto ha subito una variazione nel corso dell'esercizio passando da 0,62 a 0,53.

Indice di liquidità secondaria 0,53

L'indice riferito al capitale circolante netto si è attestato a 0,53, lo scorso esercizio era pari a 0,62

Indice di indebitamento 2,18

L'indice di indebitamento a fine esercizio è risultato di 2,18, e si raffronta con l'esercizio precedente il cui valore era 1,83.

Tasso di copertura degli immobilizzi 0,49

Il rapporto di copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 0,49, mentre al termine dello scorso periodo era di 0,56.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, che hanno comportato lesioni gravi al personale né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing.

In ogni caso si segnala che, come già comunicato nella Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012, il dipendente di Idrolario che aveva dato avvio ad una causa giuslavoristica fondata su pretese economiche e di inquadramento, a parere dello scrivente destituite di ogni fondamento, ha rassegnato le proprie dimissioni per giusta causa manifestando l'intendimento, nonostante i tentativi di risoluzione bonaria della vertenza, di proseguire nella causa già intrapresa.

Ambiente

La tutela ambientale, con specifico riferimento all'attività affidata e svolta, è stato uno dei principali

elementi della missione di Idrolario, sia avuto riguardo l'erogazione che la depurazione e lo smaltimento dei fanghi residui.

In ogni caso qui preme evidenziare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, ma che sono in corso indagini della magistratura competente volta ad accertare eventuali responsabilità aziendali, in ragione delle segnalazioni effettuate da parte degli Organi competenti.

Nel corso dell'esercizio alla Società sono state inflitte sanzioni per infrazioni amministrative in relazione al superamento dei limiti consentiti allo scarico, per un ammontare complessivo pari ad € 55.764.

Vi rassicuriamo in ogni caso che la Società da tempo si è adeguatamente attivata sia sotto il profilo della tutela assicurativa in ordine ad eventuali danni di tipo ambientale che in ordine alle attività ricognitive delle reti e degli impianti, ritenute essenziali al fine di meglio ed esaustivamente comprendere l'effettiva consistenza (non solo fisica ma anche autorizzativa) di quanto affidato in gestione relativamente al S.I.I.

Delle risultanze di tale attività tutti i Comuni dell'Ambito sono stati adeguatamente fatti partecipi ed informati, nonché le Autorità competenti in materia.

Informazione sui principali dati di conduzione

Volumi fisici (metri cubi stimati in erogazione, collettamento e depurazione):

Il Piano economico finanziario approvato da A.ATO si fondava su una stima omogenea "forfettaria" di volumi valida per ogni tipologia di attività pari a 29.000.000 di metri cubi anno.

Nella realtà nell'esercizio 2013 di attività l'analisi puntuale per ogni singola attività ha invece mostrato valori significativamente discostati rispetto alla stima iniziale:

Volume acqua erogata nell'anno 2013 mc. 26.539.905 (scostamento negativo pari a metri cubi 2460.095);

Volume acqua collettata nell'anno 2013 mc. 22.455.258 (scostamento negativo pari a metri cubi 6.544.742);

Volume acqua depurata nell'anno 2013 mc. 24.654.432 (scostamento negativo pari a metri cubi 4.345.568).

Tali scostamenti negativi dovuti al minor consumo di acqua hanno determinato un minor ricavo rispetto all'ipotesi iniziale considerata nella redazione del Piano economico finanziario per quanto attiene la stima dei volumi da erogare approvato dall'assemblea d'Ambito, tenuto conto inoltre dell'incremento tariffario in virtù del quale la tariffa per l'anno 2013 è stata aggiornata dall'iniziale costo €mc 1,38 a 1,56 €mc pari a €2.978.743.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Aquisizioni dell'esercizio
Spese di impianto	760.209
Software	480
Cartografia	1.317.875
Licenze d'uso	5.684
Interventi e migliorie su beni di terzi	443.456
Terreni e fabbricati	48.524

Impianti e macchinari	4.880.494
Attrezzature industriali e commerciali	36.332
Altri beni	2.449
Immobilizzazioni in corso di realizzazione	1.271.638

Si rende noto che gli investimenti realizzati sono conformi al Piano degli investimenti programmati deliberato dall'A.ATO.

Nello specifico considerando la 1°, la 2° e la terza annualità di piano (Novembre 2010 – Ottobre 2013) si sono realizzati i seguenti interventi:

Settore acquedotto:

Nell'anno 2013 sono stati realizzati interventi per €580.465,00

Settore fognatura:

Nell'anno 2013 sono stati realizzati interventi per €559.119,00

Settore depurazione:

Nell'anno 2013 sono stati realizzati interventi per €945.042,00

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'attività di ricerca e di sviluppo realizzata nel corso del 2013 si è concentrata nella ricerca di soluzioni, economicamente vantaggiose, atte alla realizzazione delle opere assegnate nonché delle opere aventi carattere di massima urgenza, tra cui occorre evidenziare, visto il susseguirsi di segnalazioni di infrazioni da parte di ARPA e della Provincia di Lecco, un'attività di approfondimento e monitoraggio dello stato di attuazione delle varie autorizzazioni di impianti e manufatti recapitanti in corsi d'acqua superficiali. L'emersione di forti criticità su tali autorizzazioni allo scarico ha dato avvio alle conseguenti e necessarie procedure di regolarizzazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non ha intrattenuto rapporti con altre società riconducibili ad un gruppo, in quanto essa non detiene partecipazione dirette e/o indirette con altri soggetti economici.

La Società non appartiene a nessun Gruppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito non si forniscono informazione in merito in quanto la Società non si avvale di strumenti finanziari per la gestione del rischio.

In ogni caso si ritiene di dover evidenziare e commentare talune fattispecie di rischio riconducibili alla gestione ordinaria realizzata.

In particolare preme qui evidenziare il rischio di incasso crediti, per altro costantemente monitorato, in quanto si è avuto modo di rilevare che sia per la marcata polverizzazione dei crediti vantati sia

per l'attuale congiuntura economica, la tendenza all'insolvenza dei crediti vantati si mantiene a livelli che meritano adeguata attenzione.

Un ulteriore rischio rilevato è quello derivante dal mancato accesso a forme di concessione del credito coerenti con il piano degli investimenti a cui Idrolario è stata chiamata, poiché evidente è la asimmetria tra gli investimenti realizzati o da realizzare e la mancanza di funzionali e coerenti fonti di finanziamento. Di fatto gli investimenti realizzati sono stati finanziati con il capitale circolante ricorrendo al credito concesso sostanzialmente ed in gran parte dai fornitori, come evidenziato dalla crescita dei debiti correnti a essi riconducibili.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo maggiormente impattanti sulla Società sono già stati esaustivamente relazionati nella presente avuto riguardo la deliberazione del Consiglio della provincia di Lecco allorquando, non senza richiamare talune condizioni operative, ha deliberato di approvare la scelta di Idroservice quale soggetto destinatario del nuovo affidamento in house di lungo termine.

Ci auguriamo che in tale scelta i Soci di Idrolario abbiano adeguatamente e approfonditamente considerato gli effetti e le ricadute di ciò proprio sulla Società da loro direttamente detenuta, cioè Idrolario.

Si da notizia che nel corso dei primi mesi del 2014 l'Agenzia delle entrate ha provveduto ad accreditare il credito IVA relativo all'annualità 2011 per Euro 2.000.000,00 e che a fronte della richiesta di rimborso da parte di Idrolario Srl in merito al credito IVA relativo all'annualità 2012 pari ad euro 4.500.000,00, l'Agenzia delle Entrate ha richiesto alla Società di presentare una fidejussione bancaria per potere procedere all'erogazione di tale importo.

Si da oltre notizia che la pratica con il dipendente Dell'oro Alessandro è stata chiusa in data 08/05/2014 mediante atto di conciliazione in sede protetta.

In ultimo si da notizia che nei mesi di aprile e maggio la Società è stata oggetto di un'attività di ispezione e di controllo da parte della Guardia di Finanza in merito al Bilancio chiuso al 31/12/2012, sempre in tali mesi la Società ha avviato una procedura di recupero crediti che si avvale della struttura interna per quanto concerne i crediti oltre i 1.000,00 euro e di una Società esterna (Assicom Spa) per quanto riguarda i crediti che complessivamente vanno dai 50 euro ai 1.000,00 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile è quella di dare compimento alle indicazioni ricevute dai Soci e dagli Organo superiori in ordine al trasferimento del ramo aziendale operativo, la cui perimetrazione è in corso, a favore di Idroservice mediante la quale si procederà anche ad un parziale e conseguente alleggerimento della situazione debitoria nei confronti della stessa.

Contestualmente sono in fase di realizzo tutte quelle iniziative volte a riequilibrare, sotto il profilo finanziario, la Società al fine di poter, in via eventuale, procedere ad un'aggregazione con la stessa Idroservice.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi ricordiamo in ogni caso che l'articolo 28 del vigente Statuto così recita: <<... *L'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio approvato, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale sino a quando questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verrà destinato a favore di riserve straordinarie per lo sviluppo in genere delle attività sociali, secondo le determinazioni dell'Assemblea...*>>

Pertanto l'Assemblea è chiamata a pronunciarsi sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio nella seguente formulazione:

- 5% a Riserva Legale nella misura di Euro 597,93;
- 95% a copertura perdite esercizi precedenti nella misura di Euro 11.360,74.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato nonché l'operato dell'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico
Dott. Lelio Cavallier

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

BILANCIO 2013		Bilancio 2012		
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento		786.047		286.542
2) Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità		1.264		4.123
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno		3.077.178		1.848.967
4) Concessioni licenze marchi e diritti simili		9.538		12.107
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7) Altre		325.933		1.619.892
Immobilizzazioni immateriali		4.199.959		3.771.632
II. Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati		9.455.512		9.558.925
2) Impianti e macchinario		41.145.508		29.800.798
3) Attrezzature industriali e commerciali		170.836		212.918
4) Altri beni		44.260		59.769
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.636.645		9.439.323
Immobilizzazioni materiali		53.452.762		49.071.733
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni		0		0
2) Crediti				
d) verso altri - entro 12 mesi	503.943		1.718.005	
- oltre 12 mesi	3.269.200	3.773.143	3.792.913	5.510.918
3) Altri titoli		0		0
Immobilizzazioni finanziarie		3.773.143		5.510.918
IMMOBILIZZAZIONI		61.425.863		58.354.283
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze		0		0
II. Crediti				
1) Verso clienti - entro 12 mesi		23.680.838		21.373.662
4) Verso Comuni Soci - entro 12 mesi		0		0
4 bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.341.723		735.043	
- oltre 12 mesi	8.400.224	10.741.947	6.500.000	7.235.043
4 ter) Imposte anticipate - entro 12 mesi	596.634		556.779	
- oltre 12 mesi	0	596.634	0	556.779
5) Verso altri - entro 12 mesi	478.777		296.037	
- oltre 12 mesi	0	478.777	29.536	325.574
Crediti		35.498.195		29.491.058
III. Attività finanziarie		0		0
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		515.674		461.384
3) Denaro e valori in cassa		115		643
Disponibilità liquide		515.789		462.027
ATTIVO CIRCOLANTE		36.013.984		29.953.085
D) RATEI E RISCONTI entro 12 mesi		53.583		18.603
D) RATEI E RISCONTI oltre 12 mesi		0		0
TOTALE ATTIVO		97.493.431		88.325.971

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	BILANCIO 2013		Bilancio 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		4.000.000		4.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo quote		0		0
III. Riserve di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		48.040		40.969
V. Riserve statutarie		0		0
VI. Riserve per quote proprie in portafoglio		0		0
VII. Altre riserve				
Riserva straordinaria		16.200.000		16.200.000
Avanzo di fusione		6.432.284		6.432.284
Altre riserve		22.632.284		22.632.284
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-695.610		-829.942
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		11.959		141.402
PATRIMONIO NETTO		25.996.672		25.984.713
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) Per imposte anche differite		0		0
3) Altri		463.644		750.000
FONDI PER RISCHI E ONERI		463.644		750.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		212.248		230.870
D) DEBITI				
3) Debiti v/ Comuni Soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi	76.913		46.855	
- oltre 12 mesi	46.855	123.768	93.710	140.565
4) Debiti verso banche		4.473.632		6.763.724
5) Debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi	1.182.463		1.114.640	
- oltre 12 mesi	8.705.284	9.887.747	9.887.747	11.002.387
7) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		41.489.860		28.084.160
11) Debiti verso Comuni Soci		0		0
12) Debiti tributari - entro 12 mesi		92.536		395.500
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		81.566		84.858
14) Altri debiti - entro 12 mesi	366.959		1.122.699	
- oltre 12 mesi	0	366.959	0	875.425
DEBITI		56.516.068		47.346.619
D) RATEI PASSIVI entro 12 mesi		26		50
D) RISCONTI PASSIVI entro 12 mesi		424.436		419.175
D) RISCONTI PASSIVI oltre 12 mesi		13.880.336		13.594.543
TOTALE PASSIVO		97.493.431		88.325.971
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni prestate a favore di terzi nell'interesse Idrolario		4.526.007		2.262.382
Fidejussioni ricevute a garanzia contratti outsourcing		290.600		290.600

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 2013		Bilancio 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		43.580.359		42.778.494
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		869.716		837.734
5) Altri ricavi e proventi vari				
contributo in conto capitale	551.882		374.835	
ricavi e proventi vari	49.221	601.102	64.272	439.107
Valore della produzione		45.051.177		44.055.334
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci		23.423		39.655
7) Per servizi		30.977.628		30.896.988
8) Per godimento di beni di terzi		5.621.345		5.861.254
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	810.769		861.547	
b) oneri sociali	248.978		265.865	
c) trattamento di fine rapporto	58.993		68.201	
e) altri costi	1.280	1.120.020	957	1.196.570
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.099.377		1.518.124	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.858.407		1.579.420	
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	600.000	4.557.784	895.671	3.993.215
11) Variazioni delle rimanenze		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		130.000
13) Altri accantonamenti		213.644		620.000
14) Oneri diversi di gestione		487.292		489.838
Costi della produzione		43.001.137		43.227.519
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.050.041		827.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		0		0
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi		394.255		303.255
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.078.436		861.365
Proventi e oneri finanziari		-684.181		-558.109
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni		0		0
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		1.330.302		614.591
21) Oneri		2.020.859		491.108
Proventi e oneri straordinari		-690.557		123.482
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		675.303		393.189
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
Imposte correnti		703.199		545.958
Imposte differite		-39.855		-294.171
Imposte		663.344		251.787
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		11.959		141.402

NOTA INTEGRATIVA

Premesse

Signori Soci, come a Voi noto il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 89 del 19 dicembre 2013, ha definitivamente approvato, previo parere favorevole della Conferenza dei Comuni dell'ATO espresso nella seduta del 5 dicembre, la deliberazione del Cda dell'Ufficio d'ambito di Lecco n. 24/2013, avente quale oggetto l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco. L'affidamento è stato disposto a favore della società Idroservice Srl, con sede legale a Lecco, in Via Fiandra n. 13, società interamente controllata da Lario Reti Holding SpA, per il periodo di un anno, con decorrenza 1 gennaio 2014.

Si ricorda, inoltre, che tra i contenuti della deliberazione del Cda dell'Ufficio d'ambito di Lecco n.24/13 sono espressamente richiamate e fatte proprie le linee di indirizzo già espresse dal Consiglio Provinciale di Lecco con deliberazione n. 69 del 28 ottobre 2013, che ha raccomandato che l'affidamento venisse effettuato secondo la modalità del *in house providing* e, pertanto, nei confronti di una Società in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative di livello nazionale e comunitario oltre che sancire le seguenti linee di indirizzo:

A. l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco dovrà essere effettuato secondo la modalità dell'in house providing, per un periodo medio/lungo (indicativamente 20 anni), a favore della Società Idroservice srl, laddove la stessa si attivi per essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie per l'affidamento in house providing a società di 1° livello ed effettivamente acquisisca tali requisiti prima del citato affidamento attraverso i seguenti strumenti:

A. 1. Deliberazione dell'Assemblea dei soci di Lario Reti Holding che determini la fuoriuscita di Idroservice dalla holding;

A. 2. Garantire tutti gli strumenti per il controllo analogo nei confronti di Idroservice. A tal fine dovrà procedere a:

- modificare lo Statuto Idroservice;

- acquisire la deliberazione dei Comuni della Provincia di Lecco non soci di Lrh che intendono aderire a Idroservice;

- apportare le modifiche statutarie necessarie per consentire esclusivamente ai Comuni lecchesi l'esercizio delle competenze in materia di servizio idrico integrato da parte di Idroservice;

- sottoscrivere patti parasociali tra i 65 comuni lecchesi soci di Lrh per la disciplina della modalità di voto in seno a Idroservice in proporzione agli abitanti;

B. In ogni caso dovrà essere prevista l'integrazione operativa e societaria di Idrolario in Idroservice, salvaguardando le gestioni preesistenti in base alla vigente convenzione per regolare i rapporti tra l'ATO e il gestore del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento all'articolo 7 – comma 1 – numeri 8 e 9 – della succitata convenzione, d'intesa con le rispettive assemblee straordinarie dei soci, purché conforme al dettato legislativo;

C. L'affidamento resta in ogni caso subordinato alla presentazione di un adeguato piano economico finanziario che dimostri la scelta in termini di efficacia ed economicità;

D. Il percorso sopra individuato dovrà essere portato a termine prima dell'affidamento che, soltanto al verificarsi di tutte le situazioni innanzi citate, potrà essere reso efficace ad Idroservice Srl con separato atto deliberativo;

Idrolario si è fatta parte attiva al fine di puntualmente dare esecuzione ai contenuti della richiamata lettera B della sopra citata delibera del Consiglio provinciale di Lecco così come integralmente richiamata nella delibera del Cda dell'Ufficio d'ambito di Lecco n. 24/2013, attivandosi al fine di implementare il trasferimento sostanziale nonché formale di un ramo aziendale la cui perimetrazione è in fase di ultimazione.

Preme qui ricordare altresì che L'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, con deliberazione 140/2014/R/idr del 27 marzo 2014, ha approvato la tariffa 2013 per il servizio idrico integrato dell'ATO di Lecco, determinata dall'Ufficio d'ambito di Lecco con delibera del CdA n. 19/13 del 22 aprile 2013 in applicazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) di cui alla deliberazione dell'AEEGSI 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 ss.mm.ii.; conseguentemente Idrolario ha provveduto a recepire nei propri conti di ricavo gli effetti del suddetto adeguamento tariffario al fine di poter regolarmente emettere le relative fatture/bollette aggiornate in tal senso.

Infine, si ricorda che l'Ufficio d'ambito, con deliberazione n. 21/2013, ha dato attuazione alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 273 del 25 giugno 2013, determinando l'ammontare della remunerazione del capitale investito da restituire agli utenti in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011.

L'importo, determinato in 2,80 € per utenza, è relativo solo al periodo 21 luglio 2011 (data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica di approvazione dell'esito referendario) – 31 dicembre 2011, dal momento che con riferimento alle annualità successive di competenza dell'AEEG, l'adeguata remunerazione del capitale investito soppressa dal referendum è già stata espunta dalle tariffe col nuovo metodo tariffario transitorio attualmente in vigore.

L'effetto economico di tale deliberazione si è sostanziato in una sopravvenienza passiva dell'entità di Euro.555.586,00.

Pertanto si può concludere che l'esercizio 2013 possa essere considerato conclusivo circa l'esperienza di Idrolario Srl in ordine alla realizzazione del Servizio idrico Integrato. Ciononostante, proprio per dare esatto adempimento sia ai citati contenuti delle deliberazioni sia del Consiglio provinciale di Lecco nonché del Cda dell'Ufficio d'ambito di Lecco, tenuto conto altresì dei contenuti della convenzione in essere tra Idrolario e ATO per l'affidamento del S.I.I., ovviamente per i quanto attiene la regolamentazione della migrazione dell'affidamento ad altro soggetto, si è ritenuto di non modificare, come meglio diremo di seguito, i criteri di valutazione applicati nel presente Bilancio di esercizio in riferimento a quelli precedentemente assunti.

Criteri di formazione

Il Bilancio al 31.12.2013 è stato redatto in forma estesa, avendone accertati i presupposti di legge, con particolare riferimento ai limiti previsti dall'articolo 2435-bis del Codice civile. Pertanto a corredo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa troverete la Relazione sulla Gestione secondo quanto previsto all'art. 2428 del Codice civile e da altre disposizioni di legge.

Vi diamo, inoltre, avviso che il Bilancio al 31 Dicembre 2013 è conforme ai contenuti ed ai principi degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risultante anche dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell' art. 2427 che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che in conformità alle previsioni dell'articolo 2423-ter C.C. comma 4, si è provveduto all'adattamento della voce C) Attivo circolante – II Crediti numero 4) rubricandola “*Verso Comuni Soci*” anziché “*Verso controllanti*” al fine di meglio rappresentare la situazione creditoria corrente.

Sempre in relazione all'articolo 2423-ter C.C. e con particolare riferimento alla comparabilità si rende noto che nel Bilancio in commento sono state approntate alcune riclassificazioni volte a garantire una maggior intelleggibilità delle informazioni fornite, conseguentemente in ossequio al criterio di comparabilità si è proceduto alla riclassificazione delle voci del Bilancio al 31.12.2012.

In ogni caso vi rendiamo noto che tale riclassificazione non ha comportato effetti economici in termini di variazione del risultato netto 2012 o patrimoniali.

In estrema sintesi le voci interessate alla suddetta riclassificazione sono le seguenti:

Descrizione conto contabile	Importo 2013	Importo 2012	Riclassificazione
“Accrediti addebiti bollette”	758.225,25	247.273,76	Riclassificato da SP D14 a SP C II Crediti 1) Verso Clienti
“Carburante”	8.290,79	10.238,84	Riclassificato da CE B7 a CE B6
“Carburante fiscalmente indeducibile”	221,36	293,84	Riclassificato da CE B7 a CE B6
“Tassa possesso autoveicoli”	614,31	383,53	Riclassificato da CE B7 a CE B14
“Tassa possesso autoveicoli indeducibile”	22,89	22,89	Riclassificato da CE B7 a CE B14
“Sopravvenienze passive”	2.020.858,64	491.108,48	Riclassificato da CE B14 a CE E21
“Sopravvenienze attive”	880.330,83	614.590,77	Riclassificato da CE A5 a CE E20

Per quanto riguarda il commento delle suddette voci si rinvia di seguito nella presente Nota Integrativa.

Occorre altresì precisare che il Bilancio 2013 rileva alcune poste di natura straordinaria derivante dalla correzione di stime contabili riconducibili all'effettivo minor consumo di acqua erogata agli utenti serviti, per competenza, all'esercizio 2012, come da relazione fornita dalla società incaricata della gestione

del ciclo attivo che risulta disponibile agli atti della società.

In particolare, in tali specifici casi si è proceduto come previsto dall'OIC 29, mediante la tempestiva rilevazione nell'esercizio in corso ancorché trattasi di variazioni di natura rilevante poiché si informa che nel caso di recepimento diretto, per competenza, di tali poste nel Bilancio 2012 lo stesso avrebbe denotato un risultato economico negativo.

Naturalmente si è tenuto in debito conto anche dei relativi e conseguenti effetti delle variazioni contabili in ordine all'emersione di crediti di imposta IRES ed IRAP in relazione all'entità delle stesse.

In particolare di seguito si evidenziano le voci coinvolte e riconducibili a variazioni contabili rilevate con riferimento all'esercizio in commento.

Descrizione	Importo rilevato nel 2013 di competenza 2012 – Sopravvenienza passiva	Importo rilevato nel 2013 di competenza 2012 – Sopravvenienza attiva
Minori ricavi di competenza 2012 come da comunicato di marzo 2014 da Idroservice Srl	1.353.384,19	
Riconoscimento remunerazione capitale investito ex deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 273 del 25 giugno 2013	555.586,00	
Fatture passive da conguaglio	111.888,45	
Maggiori ricavi di competenza 2012 come da comunicato di dicembre 2013 da Idroservice Srl		337.793,85
Fatture attive da conguaglio		88.468,42
Maggior credito IRES 2012		435.470,00
Maggior credito IRAP 2012		13.905,00
Totale	2.020.858,64	875.637,27

Infine si precisa che la Società, come espressamente previsto dagli articoli 16 e 17 dello Statuto in tema di attuazione del cosiddetto “*controllo analogo*” (poiché la società opera “*in house*”), è dotata del Comitato Tecnico di Vigilanza eletto secondo le specifiche modalità previste dall'articolo 17 del citato Statuto.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, sono ispirati ai principi generali di formazione del bilancio di esercizio così come dettati dal Codice Civile e dai Principi Contabili Italiani (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata, ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto

della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo, e tenendo conto quanto previsto attualmente nella fase transitoria di migrazione delle attività esercitate da Idrolario Srl ad Idroservice Srl come meglio descritto in premesse.

L'applicazione del principio di prudenza, ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non vi sono state deroghe nelle valutazioni delle poste dell'attivo e del passivo fatto salvo quanto di seguito specificato.

Per una migliore chiarezza del conto economico ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2423 in tema di rappresentazione veritiera e corretta, al principio interpretativo 1 dell' OIC 12 ed al principio contabile OIC 29, si è provveduto, come già detto, alla riclassificazione di talune poste contabili in altrettanti voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, ribadendo comunque che tale diversa riclassificazione non ha comportato mutamenti dell'entità finale del risultato di esercizio.

Si dà avviso che con riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria su beni affidati in gestione per effetto della Convenzione a valere dal 1 novembre 2010 (e sino a tutto il 31 dicembre 2013), tenuto conto che i beni su cui si sono realizzati tali interventi hanno una vita economica stimata maggiore della durata della concessione, si è assunto quale piano di ammortamento non già la vita utile tecnica delle opere realizzate ma bensì, in ragione del piano di ammortamento finanziario, la durata residua della concessione, alla luce dei contenuti dell' articolo 13 comma 1 lettera a) della convenzione di concessione del S.I.I. con A.ATO che così recita: <<...In caso di scadenza, risoluzione o anticipata cessazione, per qualsivoglia motivo, della presente Convenzione:

a) *beni strumentali al Servizio affidati in concessione al Gestore devono essere restituiti gratuitamente all'Autorità in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione...>>.*

Tale scelta è stata adottata in continuità con l'esercizio precedente ed in conformità alle previsioni dei Principi contabili OIC 16 – 24 e 12, tenuto conto altresì dell'articolo 104 TUIR.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono contabilizzate al valore di conferimento o al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati, imputati direttamente alle singole voci, iscritte secondo il criterio di cui all'art. 2426 del Codice civile e, laddove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Con particolare riferimento al complesso articolato del cespite "cartografia", stante la peculiarità della natura di tale immobilizzazione, si è ritenuto congruo considerare un piano di ammortamento allineato a quello adottato per le reti acquedottistiche stante la stretta connessione.

Si dà altresì avviso che l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Come già evidenziato, conformemente ai principi contabili OIC 16 – 24 e 12, con riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria su beni affidati in gestione per effetto della convenzione siglata tra Idrolario Srl e A.A.TO si è assunto quale piano di ammortamento non già la vita utile tecnica delle opere realizzate ma bensì, in ragione del piano di ammortamento finanziario, la durata residua della concessione, alla luce dei contenuti dell'articolo 13 comma 1 lettera a) della convenzione di concessione del S.I.I. con A.A.TO.

Pertanto, tenuto conto che la durata residua della concessione è il 31 dicembre 2013, si è provveduto a determinare l'ammortamento in ragione di 1 anno, considerando interi anche le frazioni d'anno.

Inoltre occorre segnalare che, in conformità a quanto già riferito nei Bilanci 2011 e 2012, allorquando, preso atto del susseguirsi di segnalazioni di infrazioni da parte di ARPA e della Provincia di Lecco, la Società ha dato avvio ad un'attività di approfondimento e monitoraggio dello stato di attuazione delle varie autorizzazioni di impianti e manufatti recapitanti in corsi d'acqua superficiali, da cui è emersa una forte criticità per quanto riguarda le procedure di autorizzazione allo scarico, nel corso del 2013 si è proseguito con le procedure di regolarizzazione delle autorizzazioni, preso atto che dall'analisi di regolarizzazione, sinteticamente, era stata riscontrata la seguente situazione iniziale:

- ✓ scarichi da impianti di depurazione: totale 48 punti, di cui 11 con autorizzazione valida, 27 con autorizzazione scaduta e 10 senza autorizzazione;
- ✓ scarichi emergenza stazioni di sollevamento: totale 68 punti, di cui 21 con autorizzazione valida, 32 con autorizzazione scaduta e 15 senza autorizzazione;
- ✓ scarichi da sfioratori: totale 191 punti, di cui 26 con autorizzazione valida, 100 con autorizzazione scaduta e 65 senza autorizzazione;
- ✓ scarichi senza trattamento: totale 153 punti, di cui 3 con autorizzazione valida, 89 con autorizzazione scaduta e 61 senza autorizzazione;
- ✓ scarichi da by-pass: totale 6 punti, di cui 4 con autorizzazione valida, 2 con

autorizzazione scaduta.

In ragione di quanto sopra si era ritenuto, nei Bilanci 2011 e 2012, prudenzialmente ed in via programmatica, di dare avvio ad un piano di accantonamento pari ad euro 450.000, quali quote necessaria per gli oneri derivanti e conseguenti l'avvio del complesso processo tecnico-cognitivo, nonché per l'elaborazione e valutazione dell'entità e natura degli interventi da realizzare. Diversamente per il 2013, stante la diversa determinazione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, non si è ritenuto di proseguire con il piano di accantonamenti sopra descritto in quanto la competenza relativamente gli obblighi di intervento è passata ad altra Società. Per l'effetto economico derivante dallo storno di tale fondo si rimanda ai contenuti della voce **“E.20 – Proventi”**.

Cespiti	Anni vita utile							
	Struttura		Acquedotto		Fognatura		Depurazione	
	edili	elettr	edili	elettr	edili	elettr	edili	elettr
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
Costi di impianto e di amoliamento								
Costi di costituzione	5							
Spese d'impianto	5							
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
Studi e progetti	5							
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno								
Software applicativo	3							
Cartografia	40							
Concessioni licenze marchi diritti e simili								
Licenze d'uso	3							
Altre								
Fabbricati	50							
Sorgenti								
Serbatoi								
Pozzi								
Impianti								
Rete							In ragione degli anni di durata della concessione	

Materiali

Iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o produzione interna e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile ritenendo ragionevole escludere le quote di spese generali di produzione.

Si ricorda che, a fronte di quanto introdotto dal D.L. 223/2006, si è provveduto, ove possibile, alla separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti. In mancanza di regole contabili e di stime certe, il comportamento seguito è stato quello di scorporare il valore del terreno adottando i criteri forfetari suggeriti dal D.L. 223/2006, nella fattispecie il 30% del costo storico di acquisto del fabbricato. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come esposto nel

prospetto di seguito, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente al Conto Economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Non vi sono beni in leasing finanziario.

Si da altresì avviso che l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione si procederà a ripristinare il valore originario.

Occorre in questa sede evidenziare infine che da appositi approfondimenti giuridici commissionati è emerso che potrebbero delinearci profili di criticità in ordine all'effettiva titolarità e, pertanto, sotto il profilo della legittima iscrizione di taluni beni riconducibili a quelli indicati dall'articolo 822 C.c. e seguenti. Ciò nonostante si è ritenuto, allo stato attuale di dover mantenere, per continuità di esposizione, i valori secondo le modalità iscritte senza per ciò voler disconoscere eventuali diritti superiori e non disponibili. Occorre per altro altresì specificare che non vi sono state ulteriori interpretazioni operative e giuridiche atte a sostenere in maniera univoca l'eventuale carenza di titolarità, il che ha fatto ritenere di poter mantenere l'attivo iscritto in Bilancio.

Cespiti	Anni vita utile							
	Struttura		Acquedotto		Fognatura		Depurazione	
	edili	elettr	edili	elettr	edili	elettr	edili	elettr
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
Terreni e fabbricati								
Terreni								
Fabbricati	50		50		50		50	
Impianti e macchinario								
Serbatoi		50	18					
Pozzi		25	18					
Impianti		50	18	50	18	50	18	
Rete			40		50			
Derivazioni utenza			40		50			
Attrezzature industriali e commerciali								
Misuratori			10					
Attrezzature	10							
Altri beni								
Autoveicoli	5							
Mobili e arredi	10							
Macchine ufficio	5							

Finanziarie

Rappresentano i crediti, di natura certa, al loro valore nominale rappresentativi dei contributi ancora da erogare a copertura investimenti in corso di realizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

L'adeguamento del valore nominale al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti portato in diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

In particolare, per il Bilancio 2013, avuto riguardo la serie storica disponibile sul 2011 e 2012 oltre che i dati di settore reperiti, nonché alle attese congiunturali, si è provveduto, conformemente alle indicazioni contenute nell'allegato "A" della Deliberazione AEEG 27 dicembre 2013 643/2013/R/Idr e tenuto altresì conto anche di quanto emerso da "Dossier sulla morosità nei servizi idrici" Federutility Settembre 2013, ad una svalutazione progressiva in ragione della vetustà dei crediti iscritti, così come previsto dai principi contabili correnti, per complessivi euro 600.000 pari al 1,42% dei ricavi rilevati nel 2013 (pari ad Euro.42.261.257). A tal proposito si specifica altresì che se l'accantonamento 2013 risulta essere inferiore a quanto indicato dall'AEEG (pari al 1,60% su ricavi annui con riferimento al Nord Italia), nel complesso il Fondo svalutazione crediti (pari a Euro.1.939.964) risulta essere molto prossimo (1,59%) alla citata percentuale indicata da AEEG se rapportato ai ricavi complessivamente considerati nel periodo 2011 – 2012 e 2013 (pari ad Euro.122.013.963).

Disponibilità liquide

Rappresentano cassa e depositi in conti correnti e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In tale posta contabile risiedono i residui contributi in conto capitale per i quali si è scelta la tecnica contabile del risconto anziché della diretta decurtazione del costo sostenuto per la realizzazione dei cespiti.

Fondi per rischi e oneri

Stanziati per coprire perdite o debiti certi o probabili, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Come detto, diversamente da quanto operato nel 2011 e nel 2012, non si è ritenuto per il 2013 di dover proseguire nel piano di accantonamento a copertura degli oneri necessari alla messa a norma degli impianti e reti non risultati idonei all'uso.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente

carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Naturalmente il tutto tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il generale principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della maturazione già trascorsa.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES (e l'IRAP, occorrendo) differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

La base imponibile IRAP è stata determinata sulla scorta del principio di derivazione dei valori di bilancio, senza rettifiche derivanti dal TUIR, così come previsto dall'articolo 5 del D.Lgs 446/1997.

Nel calcolo sono state applicate le aliquote IRES ed IRAP, rispettivamente pari al 27,50% e 3,90%.

A tal specifico argomento si evidenzia che stante l'emersione di significative rettifiche da apportare, per competenza, sull'esercizio 2012 ed in particolare la segnalazione da parte di Idroservice Srl, appositamente incaricata per la funzione amministrativa relativa al "Ciclo attivo", come da apposito contratto in essere, si è provveduto alla relativa contabilizzazione di tali poste non di competenza 2013 ed

alla relativa rideterminazione dell'effettivo carico fiscale di competenza 2012, così come previsto e regolamentato dalla C.M.31/E del 24 dicembre 2013 in tema di correzioni di errori contabili.

Conseguentemente si procederà alla redazione ed invio di una nuova Dichiarazione UNICO 2013 redditi 2012 di natura integrativa al fine di "riallineare" i crediti netti vantati verso l'Amministrazione finanziaria in ragione delle rettifiche apportate, al fine di poterli utilizzare compiutamente in ordine alle debenze emergenti relativamente al periodo di imposta 2013.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine comprendono le categorie dei rischi, degli impegni e dei beni di terzi.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Strumenti derivati

La Società non si è avvalsa di strumenti di tale natura né per fini di copertura che per fini speculativi.

Commento allo Stato Patrimoniale - Attività

B – IMMOBILIZZAZIONI

Al 31.12.2013 il valore complessivo delle immobilizzazioni è di 61.425.863 euro dopo aver effettuato ammortamenti per 3.957.784 euro.

L'incremento è dovuto a investimenti realizzati nel corso dell'esercizio per complessivi 8.767.139 euro.

Non sono intervenute cancellazioni.

Vi diamo notizia che non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari poiché non se ne sono ravvisati i presupposti oggettivi.

La composizione della posta nonché le movimentazioni sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale, presentano un saldo pari a 4.199.959 euro.

La posta accoglie:

B.I. 1 – Costi di impianto e di ampliamento

Al netto delle quote di ammortamento effettuate nell'esercizio ammontano a 786.047 euro e si riferiscono principalmente al conferimento costi per la scissione sostenuti da LRH ed alle spese per la costituzione di Idrolario; alla risoluzione del contratto Enel Rete Gas nel comune di Vercurago; al recupero anagrafiche utenti; al costo per l'espletamento pratiche autorizzazioni allo scarico. Sono mantenuti ed allocati nella posta in esame con il consenso del Collegio Sindacale.

B.I. 2 – Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità

Al 31.12.2013, al netto degli ammortamenti, sono pari a 1.264 euro e rappresentano essenzialmente costi trasferiti da LRH con atto di scissione relativi a perizia estimativa dello stato di consistenza delle reti comunali e l'informatizzazione, mappatura e censimento delle stesse. Sono mantenuti ed allocati nella posta in esame con il consenso del Collegio Sindacale.

B.I. 3 – Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Riguardano prevalentemente i costi sostenuti per la realizzazione "in economia" del progetto di rilevazione e inserimento dati necessari alla formazione del database cartografico. Trattasi di attività assolutamente strategica e propedeutica al buon funzionamento della gestione del Servizi Idrico Integrato. L'importo di 3.077.178 euro è al netto delle quote di ammortamento effettuate nell'esercizio.

B.I. 4 – Concessioni licenze marchi diritti e simili

I costi per concessioni, licenze marchi diritti e simili ammontano al 31.12.2013, sempre al netto delle quote di ammortamento, a 9.538 euro costituiti esclusivamente da licenze d'uso per software.

B.I. 7 – Altre

Sono riconducibili alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi nonché alla capitalizzazione di costi relativi alla costruzione del ponte sul fiume Rio Torto da parte della società ex Rio Torto ed ammontano al 31.12.2013, dopo aver effettuato gli ammortamenti dell'anno, a 325.933 euro.

Le manutenzioni realizzate nel corso del 2011, 2012 e 2013 sui beni di terzi hanno una vita economica maggiore della durata della concessione, pertanto si è assunto quale piano di ammortamento non già la vita utile tecnica delle opere realizzate ma bensì, in ragione del piano di ammortamento finanziario, la durata residua della concessione, tenuto conto dell'articolo 13 comma 1 lettera a) della convenzione di concessione del S.I.I. con A.ATO.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<i>Bilancio 2012</i>	<i>Variazioni</i>		BILANCIO 2013
		<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	
1) Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di costituzione	58.847,45	0,00		58.847,45
Amm.to costi di costituzione	-47.077,96	-11.769,49		-58.847,45
Spese d'impianto	594.138,01	760.209,25		1.354.347,26
Amm.to spese d'impianto	-319.365,48	-248.934,79		-568.300,27
Costi di impianto e di ampliamento	286.542,02	499.504,97	0,00	786.046,99
2) Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità				
Studi e progetti	289.281,89	0,00		289.281,89
Amm.to studi e progetti	-285.158,69	-2.859,60		-288.018,29
Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	4.123,20	-2.859,60	0,00	1.263,60
3) Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
Software applicativo	44.294,68	480,00		44.774,68
Amm.to software applicativo	-33.815,94	-8.495,21		-42.311,15
Cartografia	1.942.867,50	1.317.875,23		3.260.742,73
Amm.to cartografia	-104.379,13	-81.649,51		-186.028,64
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	1.848.967,11	1.228.210,51	0,00	3.077.177,62
4) Concessioni licenze marchi diritti e simili				
Licenze d'uso	248.165,02	5.684,20		253.849,22
Amm.to licenze d'uso	-236.057,68	-8.253,39		-244.311,07
Sito internet	1.200,00	0,00		1.200,00
Amm.to sito internet	-1.200,00	0,00		-1.200,00
Concessioni licenze marchi diritti e simili	12.107,34	-2.569,19	0,00	9.538,15
7) Altre				
Fabbricati	465.785,85	0,00		465.785,85
Fondo amm.to fabbricati	-131.285,11	-8.568,23		-139.853,34
Sorgenti	7.057,35	4.000,00		11.057,35
Fondo amm.to sorgenti	-3.944,49	-7.112,86		-11.057,35
Serbatoi	487.333,87	44.089,84		531.423,71
Fondo amm.to serbatoi	-301.600,32	-229.823,39		-531.423,71
Pozzi	247.567,67	41.383,60		288.951,27
Fondo amm.to pozzi	-147.718,64	-141.232,63		-288.951,27
Impianti	1.300.139,17	119.445,66		1.419.584,83
Fondo amm.to impianti	-735.345,59	-684.239,24		-1.419.584,83
Rete	1.152.238,77	234.536,41		1.386.775,18
Fondo amm.to rete	-720.336,51	-666.438,67		-1.386.775,18
Altre	1.619.892,02	-1.293.959,51	0,00	325.932,51
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.838.917,23	2.527.704,19	0,00	9.366.621,42
AMMORTAMENTO	-3.067.285,54	-2.099.377,01	0,00	-5.166.662,55
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.771.631,69	428.327,18	0,00	4.199.958,87

B.II. – Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo esposto in bilancio al 31.12.2013 al netto dei rispettivi fondi di ammortamento ammonta a 53.452.762 euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio per 1.858.407 euro sono stati calcolati sulla base della vita utile residua dei beni indicata nel paragrafo della nota integrativa nei

principali criteri di valutazione adottati ritenuta rappresentativa della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

La posta accoglie:

B.II. 1 – Terreni e fabbricati

Figurano in bilancio per **9.455.512** euro.

Si riferiscono a terreni per 3.483.643 euro di cui per sede aziendale 114.863, per acquedotto 2.328.437, per fognatura 76.186 e per depurazione 964.157.

Il valore dei fabbricati è di 5.971.870 euro di cui 549.970 per sede aziendale, 4.416.591 per acquedotto e 1.005.309 per depurazione; l'incremento dell'anno, dovuto a migliorie e messa a norma della sede aziendale, è stato di 1.995 euro.

B.II. 2 – Impianti e macchinario

Tale posta, d'ammontare pari a 41.145.508 euro, comprende i serbatoi per 5.697.564 euro, pozzi per 245.590 euro, impianti per 18.518.374 euro di cui 2.150.028 acquedotto, 985.325 fognatura e 15.455.588 depurazione, rete per 14.885.222 euro di cui 9.545.825 acquedotto e 5.339.397 fognatura e derivazioni utenza per euro 1.798.758 di cui per acquedotto 1.777.960 e per fognatura 20.798.

B.II. 3 – Attrezzature industriali e commerciali

L'importo al 31.12.2013, sempre al netto degli ammortamenti effettuati nell'anno, è pari a 170.836 euro. Rappresenta il valore dei misuratori acqua per 152.843 euro ed attrezzatura varia per 17.993 euro.

B.II. 4 – Altri beni

Rientrano in questo gruppo gli autoveicoli per un importo di 2.790 euro.

Trova qui collocazione anche il conto mobili e arredi che espone al 31.12.2013 un saldo di 31.066 euro. Infine si evidenzia il conto macchine ufficio con un saldo di 10.404 euro. Il totale degli altri beni riporta quindi al 31.12.2013 un valore pari a 44.260 euro.

B.II. 5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce in esame, ammontante a **2.636.645** euro, è principalmente riconducibile quota parte al conferimento LRH di serbatoi ed impianti. Inoltre nel 2013 sono stati realizzati investimenti per 1.267.322 euro dovuti per 1926 ad opere sulle sorgenti; per 195.197 ad opere su serbatoio; per 480 ad opere sui pozzi; per 165 a impianti acquedotto; per 61.548 a impianti fognatura; per 71.862 a impianti depurazione; per 256.590 a rete acquedotto e 683.870 a rete fognatura.

I decrementi rilevati sono da imputarsi alla ricollocazione delle immobilizzazioni tra la propria classe di appartenenza accertatane la relativa entrata in funzione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Bilancio	Variazioni		BILANCIO 2013
	2012	incrementi	decrementi	
1) Terreni e fabbricati				
Terreni	3.437.113,82	46.528,72		3.483.642,54
Fabbricati	8.499.535,80	1.994,80		8.501.530,60
Amm.to fabbricati	-2.377.724,96	-151.936,01		-2.529.660,97
Terreni e fabbricati	9.558.924,66	-103.412,49	0,00	9.455.512,17
2) Impianti e macchinario				
Serbatoi	6.713.036,09	2.709.598,97		9.422.635,06
Fondo amm.to serbatoi	-3.527.999,91	-197.071,38		-3.725.071,29
Pozzi	546.363,36	779,56		547.142,92
Fondo amm.to pozzi	-282.457,25	-19.095,88		-301.553,13
Impianti	34.406.914,34	6.980.828,52		41.387.742,86
Fondo amm.to impianti	-22.065.571,90	-803.797,33		-22.869.369,23
Rete	26.619.812,19	2.816.212,07		29.436.024,26
Fondo amm.to rete	-14.006.824,02	-543.977,78		-14.550.801,80
Derivazioni utenza	2.406.539,87	447.390,28		2.853.930,15
Fondo amm.to derivazioni utenza	-1.009.014,69	-46.157,31		-1.055.172,00
Impianti e macchinario	29.800.798,08	11.344.709,72	0,00	41.145.507,80
3) Attrezzature industriali e commerciali				
Misuratori	1.965.686,28	26.734,54		1.992.420,82
Fondo amm.to misuratori	-1.762.998,04	-76.579,46		-1.839.577,50
Attrezzature	13.542,41	9.596,70		23.139,11
Fondo amm.to attrezzature	-3.312,37	-1.834,08		-5.146,45
Attrezzature industriali e commerciali	212.918,28	-49.844,92	0,00	170.835,98
4) Altri beni				
Autoveicoli	49.388,47	0,00		49.388,47
Fondo amm.to autoveicoli	-41.017,34	-5.580,72		-46.598,06
Mobili e arredi	131.315,31	201,00		131.516,31
Fondo amm.to mobili e arredi	-93.015,84	-7.434,88		-100.450,72
Macchine ufficio	268.369,55	2.248,00		270.617,55
Fondo amm.to macchine ufficio	-255.271,21	-4.941,93		-260.213,14
Altri beni	59.768,94	-15.508,53	0,00	44.260,41
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
Sorgenti	26.182,55	1.925,86		28.108,41
Serbatoi	2.687.823,87	195.197,18	-2.439.201,37	443.819,68
Pozzi	12.105,05	480,00		12.585,05
Impianti	5.087.767,85	137.891,00	-4.848.782,10	376.876,75
Rete	1.625.444,01	936.143,98	-786.332,61	1.775.255,38
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.439.323,33	1.271.638,02	-8.074.316,08	2.636.645,27
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	94.496.940,82	14.313.751,18	-8.074.316,08	100.736.375,92
AMMORTAMENTO	-45.425.207,53	-1.858.406,76	0,00	-47.283.614,29
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.071.733,29	12.455.344,42	-8.074.316,08	53.452.761,63

B.III. – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2013, pari a 3.773.143 euro di cui con durata residua superiore a dodici mesi per 3.269.199,68 euro, sono così costituite:

B.III. 2 – Crediti verso altri

Rappresentano crediti per contributi o quote mutui ancora da erogare su immobilizzazioni in corso come evidenziato nel prospetto che segue.

Quanto al credito iscritto verso il Consorzio Olginate - Valgrehentino preme qui evidenziare che trattasi di quanto vantato dalla Società in ragione di contributi pubblici per la realizzazione del depuratore di Olginate, indebitamente trattenuti dal Consorzio medesimo, che altresì risulterebbero stati accreditati, come da corrispondenza ricevuta, altrettanto non correttamente, ai soci membri di tale Consorzio. Tutto ciò, nonostante il parere cogente nel merito dell'Autorità d'Ambito. Il Consorzio Olginate – Valgrehentino ha ritenuto di adire le vie legali, incardinando un procedimento sommario ed ottenendo un decreto ingiuntivo che Idrolario ha fermamente contestato, proponendo opposizione presso il Tribunale Civile di Lecco, la causa è tutt'ora pendente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Bilancio		Variazioni		BILANCIO 2013
	2012		incrementi	decrementi	
2) Crediti					
Contributi pubblici da erogare					
Regione Lombardia - depuratore Osnago	173.502,69			-173.502,69	0,00
Regione Lombardia - depuratore Verderio	339.418,48			-339.418,48	0,00
Regione Lombardia - depuratore Olginate	173.967,66				173.967,66
Provincia Lecco - depuratore Osnago	41.316,55			-41.316,55	0,00
Provincia Lecco - depuratore Olginate	53.991,88			-53.991,88	0,00
Provincia Lecco - mutuo depuratore Olginate	3.344.666,76			-176.301,03	3.168.365,73
Provincia Lecco - serbatoio Germanedo	512.647,81			-512.647,81	0,00
Provincia Lecco - dearsenificazione Introzzo-Sueglio	440.596,65			-440.596,65	0,00
Consorzio Olginate Valgrehentino - dep.Olginate	145.680,52				145.680,52
Contributi pubblici da erogare	5.225.789,00		0,00	-1.737.775,09	3.488.013,91
Mutui da erogare					
Cassa DD.PP. - depuratore Verderio	285.128,93				285.128,93
Mutui da erogare	285.128,93		0,00	0,00	285.128,93
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.510.917,93		0,00	-1.737.775,09	3.773.142,84

C – ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari, al 31.12.2013, a 36.013.984 euro così composto:

C.II. – Crediti

Al 31.12.2013 il valore complessivo si attesta a **35.498.195** euro ed accoglie:

C.II. 1 – Verso clienti

L'importo di **23.680.838** euro rappresenta il totale dei crediti commerciali in essere ritenuti esigibili entro l'esercizio successivo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti per 1.939.964 euro, da ritenersi congruo, in relazione alle caratteristiche dei crediti, con particolare riferimento alla cospicua "parcellizzazione" degli stessi ed alla loro anzianità di scadenza, nonché acquisite opportune informazioni relativamente a soggetti operanti nello stesso settore.

Da ultimo si è tenuto in debito conto anche i fenomeni congiunturali che, si ritiene, debbano manifestarsi in un accrescimento della manifestazione dei casi di "morosità".

Vi notiziamo che il fondo svalutazione crediti, così stimato, ammonta al 7,57% del "monte crediti" rilevato alla data del bilancio di esercizio, mentre esso ammonta al 4,59% dei ricavi 2013 contabilizzati. L'accantonamento operato nel 2013, pari ad € 600.000,00 risulta essere pari al 1,42% dei ricavi 2013 contabilizzati.

C.II. 4 bis – Crediti tributari

Ammontano a **10.741.947** euro risultanti principalmente dal credito IVA per 10.400.224. Si da avviso che alla data odierna sono state esperite le procedure di richiesta di rimborso del credito IVA relativo agli esercizi 2011 e 2012 e 2013 (per un ammontare rispettivamente di 2.000.000 ,4.500.000 e 1.500.000 di euro). Tali importi sono stati appostati nella voci "entro 12 mesi" e "oltre 12 mesi" in ragione della stima del periodo di incasso atteso.

C.II. 4 ter – Imposte anticipate

Sono pari a **596.634** euro derivanti dalle eccedenze di svalutazione crediti commerciali oltre che dagli accantonamenti operati a fondi oneri futuri per messa a norma e regolarizzazione degli impianti e delle reti affidate nonché per rischi e oneri derivanti dagli accertamenti di infrazioni a monte degli impianti di depurazione e pe rischi diversi, temporaneamente non deducibili.

C.II. 5 – Verso altri

I crediti verso altri iscritti a bilancio 31.12.2013 registrano un saldo di **478.777** euro e rappresentano per 105.097 il riconoscimento ad Idrolario dal Comune di Vercurago della quota di competenza relativamente al periodo gennaio – ottobre 2010 a seguito del subentro ad Enel Rete Gas nella gestione del servizio idrico integrato. Inoltre per 231.742 sono relativi al pagamento di ingiunzioni e sanzioni per superamento dei parametri organolettici consentiti a cui la Società ha dovuto necessariamente ottemperare ma ritenuti contrattualmente imputabili, per responsabilità oggettiva contrattuale, ai singoli erogatori del servizio.

Si evidenzia infine il credito di 33.000 euro verso il CdA per compensi non spettanti riferibile ai pareri espressi dalla Corte dei Conti Lombardia nel merito (144/2011/PAR – 631/2011/PAR – 8/2012/PAR e da ultimo ribadito dalla Corte dei Conti nell'Indagine sulle società ed organismi partecipati dagli Enti locali

della Regione Lombardia 34/2013/COMP), la quale, interpretando il DL. 78/2010, afferma e conferma che: “*ai titolari di cariche elettive lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed eventuali gettoni di presenza che non possono superare l'importo di 30 euro a seduta*”. Poiché tale situazione oggettiva è stata riscontrata in capo al precedente Presidente del Consiglio si è conseguentemente provveduto alla sospensione della corresponsione del compenso e all'iscrizione, a far data 1 giugno 2010 e fino ad aprile 2011, di un credito pari al maturato. Allo stato attuale è stato dato avvio alle procedure di richiesta di restituzione del dovuto all'interessato, per altro senza esito alcuno.

CREDITI	Bilancio	Variazioni		BILANCIO
	2012	incrementi	decrementi	2013
1) Verso clienti				
Utenti	8.912.661,72	1.389.573,49		10.302.235,21
Clienti	845.966,97	1.095.213,88		1.941.180,85
Fatture da emettere	1.441.404,75	1.404.402,66	-1.441.404,75	1.404.402,66
Bollette da emettere	8.509.058,17	9.469.473,19	-8.509.058,17	9.469.473,19
Accreditati /Adebiti bollette	-247.273,76	-510.951,49	0,00	-758.225,25
Integrazione ex delibera Assembleare del 11 07	2.581.134,00	0,00	0,00	2.581.134,00
Integrazione ex delibera Assembleare del 11 07	680.601,13	0,00	0,00	680.601,13
Clienti	22.723.552,98	13.358.663,21	-9.950.462,92	25.620.801,79
Fondo svalutazione crediti	-1.349.890,60	-600.000,00	9.926,54	-1.939.964,06
Crediti verso clienti	21.373.662,38	12.758.663,21	-9.960.389,46	23.680.837,73
4) Verso Comuni Soci				
Comune Barzanò	0,00			0,00
Comune Brivio	0,00			0,00
Comune Casatenovo	0,00			0,00
Comune Crandola	0,00			0,00
Comune Dervio	0,00			0,00
Comune Lecco	0,00			0,00
Comune Parlasco	0,00			0,00
Comune Perego	0,00			0,00
Crediti verso Comuni Soci	0,00	0,00	0,00	0,00
4 bis) Crediti tributari				
Erario - credito Iva	7.207.963,00	3.192.866,91		10.400.829,91
Agenzia Entrate - acconti imposte Irap/Ires	27.080,00	341.116,98	-27.080,00	341.116,98
Crediti tributari	7.235.043,00	3.533.983,89	-27.080,00	10.741.946,89
4 ter) Imposte anticipate				
Ires ed Irap entro 12 mesi	556.779,00	39.855,00	0,00	596.634,00
Imposte anticipate	556.779,00	39.855,00	0,00	596.634,00

CREDITI	<i>Bilancio</i> 2012	<i>Variazioni</i>		BILANCIO 2013
		<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	
5) Verso altri				
Inpdap - sgravio contributivo	985,05	0,00	0	985,05
Depositi cauzionali	26.336,31	496,58		26.832,89
CdA - rimborso polizza colpa grave	24,98	0,00	-24,98	0,00
CdA - compenso non spettante	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
Rimborsi permessi dipendenti	4.628,22	2.476,57	-4.628,22	2.476,57
Dipendenti - anticipazioni ticket	3.200,00	0,00	-400,00	2.800,00
Cassa DD.PP. - interessi mutui da erogare	1.425,64	1.425,64	-1.425,64	1.425,64
Comune Vercurago - competenza gen-ott.2010	105.096,79	0,00	0,00	105.096,79
Mappatura acque bianche Geocomp	0,00	4.829,91	0,00	4.829,91
Comune Bulciago - rimborso fognatura via Dani	1.114,87	1.114,87	-1.114,87	1.114,87
Comune Merate - rimborso lavori Sartirana	3.300,00	6.752,11	0,00	10.052,11
Colombo Spurghi - rimborso doppia fatturazione	477,60	0,00	-477,60	0,00
Edison - conguaglio energia elettrica	4.080,77	477,88	-4.080,77	477,88
LRH - tariffa smaltimento	3.360,92	0,00	0,00	3.360,92
Piovan Emilio - rimborso	160,00	0,00	-160,00	0,00
Interessi attivi rimborso IVA	0,00	45.041,10	0,00	45.041,10
Erogatori - ingiunzioni	138.382,60	93.360,00	0,00	231.742,60
ASIL- telecom Ag. Territorio	0,00	9.383,00	0,00	9.383,00
Anticipi fornitori	0,00	157,30	0,00	157,30
Crediti verso altri	325.573,75	165.514,96	-12.312,08	478.776,63
CREDITI	29.491.058,13	16.498.017,06	-9.999.781,54	35.498.195,25

C.IV. – Disponibilità liquide

Il saldo, pari a **515.789** euro, rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo giacente al 31.12.2013 sui conti correnti aperti presso gli istituti di credito e presso la cassa aziendale.

La posta, nel dettaglio, accoglie:

C.IV. 1 – Depositi bancari e postali

Il conto iscrive la liquidità esistente sui conti correnti aperti presso il Credito Cooperativo Alta Brianza, la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, la Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese e Poste Italiane per un totale di 515.674 euro.

C.IV. 3 – Denaro e valori in cassa

Rappresenta il controvalore dei contanti giacenti al 31.12.2013 presso la cassa aziendale e sulla carta di credito prepagata per far fronte alle piccole spese pari a 115 euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio	Variazioni		BILANCIO
	2012	incrementi	decrementi	2013
1) Depositi bancari e postali				
BCC Alta Brianza	1.951,51	6.666,39		8.617,90
BIIS	109,42	0,00	-109,42	0,00
Banca Popolare Sondrio	72.926,57		-10.985,94	61.940,63
Credito Valtellinese	236.841,87	68.292,23		305.134,10
Poste Italiane	149.554,21		-9.572,67	139.981,54
Depositi bancari e postali	461.383,58	74.958,62	-20.668,03	515.674,17
3) Denaro e valori in cassa	643,37	0,00	-528,44	114,93
DISPONIBILITA' LIQUIDE	462.026,95	74.958,62	-21.196,47	515.789,10

D – RATEI E RISCOINTI

Sono risconti attivi che ammontano a **53.583** euro. Si riferiscono ad oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

RATEI RISCOINTI	Bilancio	Variazioni		BILANCIO
	2012	incrementi	decrementi	2013
Risconti attivi				
Sole 24 ore - abbonamenti 2014	0,00	98,78	0,00	98,78
Adobe - abbonamento dal 01/01/14 al 08/11/14	0,00	91,96	0,00	91,96
De Lage Landen - nolo plotter 1.01-31.03.2014	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Messagenet srl - canone fax 01.01-26.02.2014	7,81	7,79	7,81	7,79
Clima Service srl - assistenza caldaie 2014	126,00	101,06	126,00	101,06
Wolters Kluwer Italia Srl - abbonamenti 2014 2015	0,00	993,19	0,00	993,19
Fastweb spa - canone telefonico 01.01-31.01.2014	1.458,29	1.458,28	1.458,29	1.458,28
Telecom Italia - canoni 2014	90,00	0,00	90,00	0,00
Banca Popolare Sondrio - fidejussioni 2014	4.860,71	27.309,42	4.860,71	27.309,42
Credito Valtellinese - fidejussioni 2014	666,78	853,98	666,78	853,98
BNP Paribas - canone sw progettazione (comp. 2014)	434,18	434,18	434,18	434,18
Blu Service - nolo erogatore acqua 1.01-16.07.2014	53,61	53,62	53,61	53,62
LRH - canone ciclo attivo	7.155,90	0,00	7.155,90	0,00
Noord uffici - assistenza competenza 2014	0,00	280,33	0,00	280,33
GPA Assiparos - assicurazioni 2014	0,00	18.150,57	0,00	18.150,57
RATEI E RISCOINTI	18.603,28	53.583,16	18.603,28	53.583,16

Commento allo Stato Patrimoniale - Passività

A – PATRIMONIO NETTO

La consistenza del patrimonio netto è pari a **25.996.672** euro e la composizione è descritta nelle voci che seguono.

A.I. – Capitale sociale

In ottemperanza a quanto deliberato nell'Assemblea dei Soci del 21.07.2009,

esclusivamente al fine del conseguimento degli obiettivi finali prospettati in Conferenza d'Ambito e contenuti nel Regolamento di Conferimento di reti e impianti, è stato ridotto il capitale sociale da 20.000.000 di euro a **4.000.000** di euro imputando tale riduzione a riserva indisponibile.

A.IV. – Riserva legale

L'accantonamento di **48.040** euro è attribuibile alla destinazione della quota dell'utile degli esercizi precedenti.

A.VII. – Altre riserve

Le altre riserve sono relative a:

Riserva straordinaria

L'accantonamento è pari a **16.200.000** euro di cui 16.000.000 dovuto alla riduzione del capitale sociale come sopra descritto (riserva indisponibile).

Avanzo di fusione

La posta, pari a **6.432.284** euro è stata generata dall'operazione di fusione di varie società in Lario reti holding S.p.A. e successivamente girata pro-quota a Idrolario nel bilancio iniziale di conferimento.

A.VIII. – Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie la perdita residua dell'esercizio 2009 ed è pari a **695.610** euro.

A.IX. – Utile (perdita) dell'esercizio

Rileva il risultato del periodo in esame esponendo un utile di 11.959 euro.

PATRIMONIO NETTO	Bilancio	Variazioni		BILANCIO
	2012	incrementi	decrementi	2013
I. Capitale	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
IV. Riserva legale	40.969,47	7.070,09		48.039,56
VII. Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.200.000,00	0,00	0,00	16.200.000,00
Avanzo di fusione	6.432.284,00	0,00	0,00	6.432.284,00
Alte riserve	22.632.284,00	0,00	0,00	22.632.284,00
Utili (perdite) portati a nuovo	-829.941,82	134.331,66	0,00	-695.610,16
Utile (perdita) dell'esercizio	141.401,75	11.958,67	141.401,75	11.958,67
PATRIMONIO NETTO	25.984.713,40	153.360,42	141.401,75	25.996.672,07

Di seguito si evidenziano analiticamente le voci di Patrimonio netto con specificazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione A - B - C (1)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate	
				ultimi due esercizi per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	4.000.000	B	-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva da soprapprezzo quote		A - B - C			
Riserva da conversione obbligazioni		A - B - C			
Riserve di utili:					
Riserva legale	40.969	B	-		
Riserve Straordinarie	16.200.000	A - B	16.200.000	-	-
Avanzo da fusione	6.432.284	A - B - C	6.432.284		
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi		A - B			
Riserva da valutazione delle partecipaz. con il metodo del patrimonio netto		A - B			
Riserve da deroghe ex 2423 4 co. c.c.		A - B			
Utili (perdite) portati a nuovo	- 695.610		- 695.610		
TOTALE			21.936.674		
Quota non distribuibile			16.200.000		
Residua quota distribuibile			5.736.674		
Legenda: A - per aumento capitale B-per copertura perdite C-per distribuzione ai soci					

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi esposti in bilancio sono stati accantonati in ossequio ai principi di competenza, prudenza e neutralità sanciti dal principio contabile OIC 11. Per le regole specifiche si è fatto riferimento al principio contabile OIC 19 rubricato “*I fondi per rischi ed oneri, TFR, i debiti*” a cui si rinvia per un approfondimento.

In generale tali fondi rilevano costi probabili, oggetto di stima, relativi a passività o rischi di competenza economica dell'esercizio che avranno manifestazione concreta in esercizi futuri.

B. 3 – Altri

Al 31.12.2013, i fondi per rischi e oneri risultano pari a **463.644** euro.

Quanto all'importo di euro 50.000 è relativo all'accantonamento derivante dalle attività accertative in ragione delle infrazioni rilevabili a monte degli impianti di depurazione nonché per le eventuali sanzioni comminabili agli impianti per i conseguenti superamenti dei limiti imposti dalla normativa vigente (legge 152/2006).

Quanto alle spese legali per cause in corso sono riconducibili alle prevedibili spese ed oneri che la Società sarà chiamata a sopportare in relazione alle pretese giuslavoristiche, per altro ritenute destituite di ogni fondamento di legittimità, richieste da un dipendente dimessosi recentemente in ordine a maggiori riconoscimenti economici ed a avanzamenti di carriera, nonché alla corrente causa, originata dai rapporti con CIAB, tra Idrolario ed il Comune di Valmadrera in ordine al ritenuto illegittimo azionamento acustico adottato da quest'ultimo.

Quanto all'importo di 333.644 euro, nelle more delle attività annunciate da A.ATO, e accertata la natura sospensiva e non già risolutiva degli accordi intercorsi tra Idrolario e Lario Reti Holding, si è provveduto ad accantonare la quota stimata e stimabile per il riconoscimento degli oneri di vettoriamento dell'acqua all'ingrosso.

Quanto al Fondo "Oneri regolarizzazione impianti e reti" si da avviso che esso è stato oggetto di cambiamento di stima con relativa emersione in Conto Economico di sopravvenienza attiva straordinaria.

Il cambiamento di stima è giustificato dalle ulteriori informazioni acquisite in merito alla definitiva assegnazione del Servizio Idrico Integrato ad Idroservice Srl e, soprattutto, circa a quanto emergente nelle fasi di condivisione e definizione dei processi di trasferimento del ramo aziendale idrico attualmente ancora detenuto da Idrolario.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Bilancio	Variazioni		BILANCIO
	2012	incrementi	decrementi	2013
3) Altri				
Rischi e oneri per accertamenti infrazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri regolarizzazione impianti e reti	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
Oneri cause legali in corso	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Oneri riconoscimento vettoriamento	170.000,00	163.644,46	0,00	333.644,46
Restituzione remunerazione capitale investito	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	750.000,00	213.644,46	500.000,00	463.644,46

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

Il valore di **212.248** euro riflette le indennità maturate a fine anno dai dipendenti. Gli incrementi sono dovuti alla rivalutazione del fondo preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge ed alla quota di TFR maturata nell'anno comprensiva degli importi da destinare, a scelta del dipendente, al fondo pensionistico complementare.

I decrementi riguardano le quote di accantonamento al TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono da destinare a forme di previdenza complementare – Previdai o Pegaso – o da trasferire al fondo di Tesoreria presso l'Inps nonché per quote riconosciute a dipendente per cessazione rapporto di lavoro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Bilancio	Variazioni		BILANCIO
	2012	incrementi	decrementi	2013
C) Trattamento di fine rapporto lavoro				
Azienda	230.870,02	11.819,15	30.440,83	
Tesoreria Inps		24.228,28	24.228,28	
Fondi complementari Previdai Pegaso		23.876,10	23.876,10	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	230.870,02	59.923,53	78.545,21	212.248,34
		Totale	Tesoreria	Azienda
		347.082,72	134.834,38	212.248,34

	Bilancio	Variazioni		BILANCIO 2013
	2012	incrementi	decrementi	
	230.870,02			
Accantonamento dell'esercizio		59.923,53		
Dimissioni			29.977,06	
Ritenute su rivalutazione TFR			463,77	
Fondi TFR Tesoreria Inps			24.228,28	
Fondi TFR Altri			23.876,10	
	230.870,02	59.923,53	78.545,21	212.248,34

D – DEBITI

Figurano in bilancio per **56.516.068** euro.

Si da avviso che non si configurano debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari. Inoltre non si è ritenuto, perché non significativo, esporre la ripartizione territoriale dei debiti, avuto particolare riguardo ai debiti verso soggetti non italiani. La posta accoglie:

D. 3 – Debiti verso Comuni Soci per finanziamenti

Rappresentano mutui accessi da Comuni Soci presso la Cassa DD.PP. per la realizzazione di opere idriche che, ricevuti in conferimento da LRH, sono riconosciuti agli stessi da Idrolario. L'importo rimborsato nell'anno in esame ascende a 16.797 euro ed il debito residuo al 31.12.2013 è pari a 123.768 euro.

Si da avviso che si è proceduto alla previa verifica in ragione del contenuto dell'articolo 2467 C.c., in ordine alla sua effettiva applicabilità nel caso di specie.

D. 4 – Debiti verso banche

I debiti della Società verso il Credito Valtellinese al 31.12.2013 sono pari a 4.473.632 euro.

D. 5 – Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 9.887.747 euro, accoglie l'esposizione verso istituti di credito, principalmente con Cassa Depositi e Prestiti, per mutui passivi accessi dalle società fuse in LRH e volturati a Idrolario all'atto del conferimento, per la realizzazione di investimenti. Nell'esercizio sono state rimborsate rate per complessivi 1.114.640 euro e l'importo scadente nell'anno 2014 è pari a 1.182.463 euro. I debiti con durata superiore a cinque anni ammontano a 5.169.975.

Come già accennato non sono state attivate operazioni di copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (interest rate swap).

D. 7 – Debiti verso fornitori

L'importo delle fatture fornitori non ancora liquidate al 31.12.2013 ammonta a 30.162.399 euro mentre quello delle fatture da ricevere è di 11.327.461 euro per un totale di 41.489.860 euro. Sono tutti debiti scadenti entro l'anno successivo.

D. 12 – Debiti tributari

Riguardano debiti verso l'Erario per IRAP, Irpef sulle retribuzioni dicembre 2013, nonché il saldo del "bollo virtuale" assolto sui contratti di somministrazione dei servizi idrici, come previsto dalla normativa vigente. L'importo totale è di 92.536 euro tutti scadenti entro l'anno successivo.

D. 13 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Pari a 81.566 euro sono debiti relativi a contributi sociali ed a trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa tutti scadenti nel 2013.

D. 14 – Altri debiti

La composizione della posta di ammontare pari a 366.959 euro trova il dettaglio nel prospetto che segue.

DEBITI	Bilancio 2012	Variazioni		BILANCIO 2013
		incrementi	decrementi	
3) Debiti verso Comuni Soci per finanziamenti				
Comune Barzanò Quota mutuo CDP	12.412,86			12.412,86
Comune Casatenovo - Quota mutuo CDP	50.390,16		16.796,72	33.593,44
Comune Civate Quota mutuo CDP	18.614,94			18.614,94
Comune Monticello Quota mutuo CDP	20.816,52			20.816,52
Comune Oggiono - Quota mutuo CDP	38.330,70			38.330,70
Debiti verso Comuni Soci per finanziamenti	140.565,18	0,00	16.796,72	123.768,46
4) Debiti verso banche				
BIIS, Credito Valtellinese	6.763.724,08	4.473.631,89	6.763.724,08	4.473.631,89
Debiti verso banche	6.763.724,08	4.473.631,89	6.763.724,08	4.473.631,89
5) Debiti verso altri finanziatori				
Cassa DD.PP. - Mutuo dis.fanghi Valmadrera	157.724,56		46.889,01	110.835,55
Cassa DD.PP. - Mutuo deodorizz.Valmadrera	57.504,06		9.872,44	47.631,62
Cassa DD.PP. - Mutuo sede Valmadrera	134.267,25		22.714,65	111.552,60
Cassa DD.PP. - Mutuo collettore Civate Suello	92.427,75		15.636,47	76.791,28
Cassa DD.PP. - Mutuo collettore Olgiate	330.236,18		69.429,73	260.806,45
Cassa DD.PP. - Mutuo collettore Verderio	383.324,95		65.810,17	317.514,78
Cassa DD.PP. - Mutuo depuratore Verderio	332.273,48		35.230,68	297.042,80
Cassa DD.PP. - Mutuo serbatoi Civate	1.076.731,80		96.712,27	980.019,53
Cassa DD.PP. - Mutuo acquedotto Valmadrera	2.343.305,85		205.336,26	2.137.969,59
Cassa DD.PP. - Mutuo depuratore Lomagna	760.813,60		66.667,61	694.145,99
Cassa DD.PP. - Mutuo acquedotto Valmadrera	1.032.941,28		126.974,57	905.966,71
Cassa DD.PP. - Mutuo acq.Olginate Pescate	110.757,79		11.743,56	99.014,23
Cassa DD.PP. - Mutuo a.Barzanò Casatenovo	237.338,21		25.164,77	212.173,44
BIIS - Mutuo depuratore Olginate	3.344.666,76		176.301,03	3.168.365,73
BIIS - Mutuo depuratore Osnago	608.073,63		140.156,50	467.917,13
Mediocredito - Mutuo potab.Ceppo Merate	0,00		0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	11.002.387,15	0,00	1.114.639,72	9.887.747,43

DEBITI	Bilancio	Variazioni		BILANCIO 2013
	2012	incrementi	decrementi	
7) Debiti verso fornitori				
Fornitori	20.149.017,49	10.013.381,78		30.162.399,27
Fatture da ricevere	7.935.142,16	3.392.318,31		11.327.460,47
Debiti verso fornitori	28.084.159,65	13.405.700,09	0,00	41.489.859,74
12) Debiti tributari				
Erario - Ires Irap	313.328,57	36.259,93	313.328,57	36.259,93
Erario - retribuzioni compensi TFR ritenute ac	74.417,83	52.538,05	74.417,83	52.538,05
Agenzia Entrate - Bollo virtuale	7.753,92	3.737,77	7.753,92	3.737,77
Debiti tributari	395.500,32	92.535,75	395.500,32	92.535,75
13) Debiti v/stituti di previdenza e sicurezza sociale				
Inps - retribuzioni compensi dic. ferie festività	61.484,98	64.636,09	61.484,98	64.636,09
Inpdap - retribuzioni dicembre	8.935,79	4.309,45	8.935,79	4.309,45
Inail - saldo 2013	1.705,69	78,30	1.705,69	78,30
Fasi	0,00	-0,04		-0,04
Fondo pensione complementare	12.731,24	12.542,24	12.731,24	12.542,24
Debiti v/stituti previdenza e sicurezza sociale	84.857,70	81.566,04	84.857,70	81.566,04
14) Altri debiti				
Dipendenti - variabili dicembre ferie festività	64.331,02	68.183,16	64.331,02	68.183,16
Cilas e quote sindacali	762,97	765,25	762,97	765,25
Canoni demaniali e attraversamenti	71.747,54	20.248,38		91.995,92
Cosap	269.992,73	2.914,83	269.992,73	2.914,83
Ingiunzioni	18.028,80	12.072,00	18.028,80	12.072,00
Authority - contributo	7.977,29		7.977,29	0,00
INA-franchigie, Comune Valmadrera-sala, Ed	17.009,61		17.009,61	0,00
Comune Vercurago - competenza gen-ott.20	121.965,37	0,00	0,00	121.965,37
Avcp, Enel,Vaglio, Codram, Vassallo - gare a	2.480,00	480,45	630,00	2.330,45
A.ATO - add. nov-dic.2010 funzionamento	292.532,52	49.532,52	292.532,52	49.532,52
Debiti verso cassa conguaglio	0,00	5.245,21	0,00	5.245,21
Villa- Sironi liquid. Frutti pendenti brivio	0,00	2.667,25		2.667,25
Incassi da regolarizzare accrediti/addebiti bol	8.597,55	0,00	108,86	8.488,69
Compenso membro collegio sindacale	0,00	798,05	0,00	798,05
Altri debiti	875.425,40	162.907,10	671.373,80	366.958,70

E – RATEI E RISCONTI

L'importo di **14.304.798** euro è costituito principalmente da risconti passivi che si riferiscono a contributi in c/impianti erogati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Lecco per gli investimenti in corso o per opere urgenti da realizzare nonché da contributi erogati dagli utenti per lavori di allacciamento alla rete idrica. Tale importo sarà imputato al conto economico in correlazione alla rilevazione del costo attraverso le quote di ammortamento.

In particolare si da avviso che i risconti passivi aventi durata entro i dodici mesi ammontano ad 424.436 euro mentre quelli aventi durata oltre i dodici mesi ammontano ad 13.880.336 euro.

RATEI RISCONTI	Bilancio 2012	Variazioni		BILANCIO 2013
		incrementi	decrementi	
Ratei passivi				
Mediocredito - interessi mutuo 1.10-31.12.2011	0,00	0,00	0,00	0,00
Credito Valtellinese - fidejussioni	50,07	25,62	50,07	25,62
Ratei passivi	50,07	25,62	50,07	25,62
Risconti passivi				
Regione Lombardia - contributo deputatore Verderio	774.685,35	0,00	346.661,19	428.024,16
Regione Lombardia - contributo deputatore Osnago	1.032.913,80	0,00	193.687,55	839.226,25
Regione Lombardia - contributo deputatore Olginate	646.529,14	0	0,00	646.529,14
Provincia Lecco - contributo depuratore Osnago	103.291,38	0	41.316,55	61.974,83
Provincia Lecco - contributo depuratore Olginate	499.712,35	0	0,00	499.712,35
Provincia Lecco - mutuo depuratore Olginate	4.101.466,99	0	108.200,18	3.993.266,81
Provincia Lecco - serbatoio Germanedo	732.354,02	0,00	7.323,54	725.030,48
Provincia Lecco - contributi per interventi urgenti	3.776.065,80	210.276,29	300.163,34	3.686.178,75
Provincia Lecco - contributo acquedotto Vestreno	0,00	39.609,65	792,20	38.817,45
Provincia Lecco - contr. rete acquedotto Valmadrera	0,00	37.181,83	464,78	36.717,05
Provincia Lecco - contributo lavori Lecco Bergamo	0,00	245.454,55	0,00	245.454,55
Coop.Edilizia Lariana - rete v.Pascoli DeAmicis Castello	45.237,50	0,00	1.175,00	44.062,50
Valagussa - via XXV Aprile Brugarolo Merate	22.928,35	0,00	611,42	22.316,93
Edil Riva - pl Subrà Cesana	97.737,50	0,00	2.605,00	95.132,50
Comune Merate- rete fognatura Sartirana	181.818,18	341.437,17	0,00	523.255,35
Fincentro - Iperal	58.221,62	0,00	1.512,25	56.709,37
Provincia Lecco - dearsenificazione Introzzo-Sueglio	429.468,97	0,00	24.477,59	404.991,38
Imprama - rete L.Adda Brivio	19.750,00	0,00	500,00	19.250,00
Bio Costruzioni - rete via Festini Paderno	1.975,00	0,00	50,00	1.925,00
Provincia Lecco - rete SP 53/51 Monticello	5.776,87	0,00	146,25	5.630,62
Imm.Missagliola - rete Oberdan Missaglia	32.291,25	35.360,00	2.812,62	64.838,63
Comp.Imm.s.Ferdinando - rete Via Desiderata Missaglia	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00
Zucchi - rete Via Parodi Mandello	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00
Comune Cernusco - rete via Roma	24.687,50	0,00	625,00	24.062,50
Impresa Schiavi Spa - rete via Don sturzo Nibionno	0,00	10.400,00	0,00	10.400,00
Comune Osnago - rete via S.Anna	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00
Comune Osnago - rete via Crocefisso	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Wind - canone antenna competenza 2014	0,00	2.407,27	0,00	2.407,27
Utenti - contributi derivazioni utenze	1.273.789,19	694.772,24	139.702,95	1.828.858,48
Utenti - contributi per derivazioni utenze future	141.017,54	0,00	141.017,54	0,00
Risconti passivi	14.013.718,30	1.638.899,00	1.347.844,95	14.304.772,35
RATEI E RISCONTI	14.013.768,37	1.638.899,00	1.347.895,02	14.304.797,97

Commento al Conto Economico

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione relativamente all'esercizio 2013 ammonta a **45.051.177** euro. La posta accoglie:

A. 1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Figurano in bilancio per complessivi 43.580.359 euro.

Il prospetto che segue rappresenta in dettaglio la composizione del conto.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Ricavi da tariffa del servizio idrico integrato</i>			
Acquedotto	14.097.042,19	14.063.785,26	33.256,93
Quota fissa	7.337.435,75	6.953.839,05	383.596,70
Fognatura	6.995.279,85	6.786.529,90	208.749,95
Depurazione	13.831.499,36	13.485.508,89	345.990,47
Ricavi da tariffa del servizio idrico integrato	42.261.257,15	41.289.663,10	971.594,05
<i>Ricavi per servizi diversi</i>			
Acqua extra ambito	742.438,55	737.016,84	5.421,71
Trattamento extra istituzionale	280.078,52	398.699,16	-118.620,64
Diritti attivazione utenza	92.081,06	264.214,26	-172.133,20
Istruttoria allacciamento fognatura	66.679,14	55.465,05	11.214,09
Rimozione limitatore utenti morosi	765,00	0,00	765,00
Ricavi vari	137.059,69	33.435,49	103.624,20
Ricavi per servizi diversi	1.319.101,96	1.488.830,80	-169.728,84
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	43.580.359,11	42.778.493,90	801.865,21

A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di **869.716** euro rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione "in economia" di investimenti rilevabili dalla "contabilità commesse" della Società. I valori utilizzati sono l'effettivo costo orario di ogni singolo dipendente impiegato sulle varie "commesse" oltre gli oneri industriali e di servizi direttamente imputabili.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>			
Spese per acquisti di materiali	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale	869.716,00	837.733,55	31.982,45
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	869.716,00	837.733,55	31.982,45

A. 5 – Altri ricavi e proventi vari

I ricavi e proventi vari sono stati contabilizzati per **601.102** euro come dal dettaglio nel prospetto che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Contributi</i>			
Contributi in conto capitale	551.881,69	374.834,78	177.046,91
Contributi	551.881,69	374.834,78	177.046,91
<i>Ricavi e proventi diversi</i>			
Affitti attivi	29.057,64	43.681,57	-14.623,93
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali		0,00	0,00
Rimborsi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.660,00	2.014,60	-354,60
Rimborso spese e permessi	18.285,15	18.540,88	-255,73
Abbuoni sconti e arrotondamenti attivi	147,81	195,09	-47,28
Altri ricavi vari	70,00	-160,00	230,00
Ricavi per servizi diversi	49.220,60	64.272,14	-15.051,54
ALTRI RICAVI E PROVENTI	601.102,29	439.106,92	161.995,37

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a **43.001.137** euro. La posta accoglie:

B. 6 – Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

Il valore di 23.423 euro rappresenta i costi per l'ordinaria attività di gestione.

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Acquisti di materiali</i>			
Materiali e ricambi vari	6.621,13	21.487,84	-14.866,71
Cancelleria e stampati	7.926,90	6.840,44	1.086,46
Carburanti	8.512,15	10.532,68	-2.020,53
Dispositivi di protezione e sicurezza	362,38	794,49	-432,11
ACQUISTI	23.422,56	39.655,45	-16.232,89

B. 7 – Per servizi

I costi per servizi sono pari a **30.977.628** euro.

La struttura di Idrolario, impostata inizialmente nell'ottica di società patrimoniale, con l'affidamento da parte di A.ATO dell'intero Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lecco non aveva risorse tali da supportarne la gestione e pertanto, stante la transitorietà dell'affidamento, la Società si è avvalsa di contratti in "outsourcing" con società già esistenti sul territorio operanti nel settore idrico. Ne è derivato quindi, conseguentemente, un costo rilevante per la gestione del ciclo attivo e passivo nonché un appesantimento sotto il profilo finanziario.

Vi diamo avviso che l'Organo amministrativo, precedentemente connotato in

Consiglio di Amministrazione a cinque membri, in ragione della sopravvenuta modifica statutaria, con inserimento della facoltà di nominare anche l'Amministratore Unico, ed in ossequio alla normativa vigente è stato sostituito con lo scrivente Amministratore Unico. Nell'intervallo di tempo tra la sopravvenuta decadenza del Consiglio di amministrazione (16 settembre 2013) e la nomina dell'Amministratore Unico (08 novembre 2013) la Società è stata retta dal Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 del C.c. i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale così come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 22.07.2011 e nella Assemblea dei Soci del 08 novembre 2013 ed in ottemperanza al disposto di cui al D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, tenuto conto di quanto già previsto dalla L.133/2008 sono:

- Amministratori euro 59.656 ;
- Collegio Sindacale euro 63.082.

L'Assemblea non ha previsto alcun compenso ai membri del Comitato Tecnico di Vigilanza.

SERVIZI	<i>BILANCIO</i> 2013	<i>Bilancio</i> 2012	<i>Variazioni</i>
<i>Servizi industriali</i>			
Prestazioni di terzi	54.634,00	42.663,11	11.970,89
Servizi outsourcing ciclo passivo	12.961.342,82	12.991.072,59	-29.729,77
Servizio depurazione	2.039.957,74	2.019.474,82	20.482,92
Consulenze tecniche	1.500,00	0,00	1.500,00
Energia elettrica	11.621.987,63	11.334.502,28	287.485,35
Gas	6.957,11	4.082,57	2.874,54
Acqua	86.821,24	47.494,74	39.326,50
Vigilanza	1.200,00	1.200,00	0,00
Trasporto e smaltimento sottoprodotti	1.683.851,04	2.020.215,01	-336.363,97
Assicurazioni	157.297,44	158.415,94	-1.118,50
Commissioni su fidejussioni	18.699,78	13.314,63	5.385,15
Canoni diritti e licenze	32.642,20	39.640,93	-6.998,73
<i>Servizi industriali</i>	28.666.891,00	28.672.076,62	-5.185,62

SERVIZI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Servizi amministrativi</i>			
Compensi agli Amministratori	59.655,89	78.928,44	-19.272,55
Compensi Collegio Sindacale	63.082,31	50.423,81	12.658,50
Spese legali	56.512,19	45.341,57	11.170,62
Spese notarili	4.785,35	1.892,24	2.893,11
Servizio outsourcing ciclo attivo	1.790.062,67	1.738.275,00	51.787,67
Consulenze professionali	89.038,71	66.661,86	22.376,85
Servizi informatici	3.500,00	3.500,00	0,00
Collaboratori	0,00	0,00	0,00
Spese telefoniche	26.310,44	26.265,43	45,01
Spese postali	712,71	1.301,35	-588,64
Spese bancarie	22.724,47	11.550,10	11.174,37
spese incasso bollette	102.834,77	109.496,55	-6.661,78
Assicurazioni	6.661,00	6.394,00	267,00
Pulizia uffici	27.192,00	26.400,00	792,00
Servizio mensa	36.505,61	36.306,25	199,36
Addestramento e formazione del personale	3.554,22	1.118,85	2.435,37
Trasferte e viaggi	16.022,55	20.126,53	-4.103,98
Oneri diversi per il personale	1.582,50	929,23	653,27
Servizi amministrativi	2.310.737,39	2.224.911,21	85.826,18
Abbuoni sconti ed arrotondamenti passivi	0,00		0,00
SERVIZI	30.977.628,39	30.896.987,83	80.640,56

B. 8 – Per godimento di beni di terzi

L'importo di **5.621.345** euro è costituito per 5.427.397 euro dalle rate dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazione di opere idriche che Idrolario, previa autorizzazione dell'Autorità d'Ambito, dovrà riconoscere loro a far data dall'affidamento del Servizio Idrico Integrato, tenuto conto anche della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 104/E del 11 ottobre 2010 in tema di rimborso da parte del gestore del S.I.I. delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accesi dai Comuni per interventi del settore idrico.

Le restanti voci riguardano noleggio del gruppo di stampa disegni cartografici e del gruppo elettrogeno, servitù e canoni per attraversamenti ferroviari e demaniali della rete idrica, nonché concessioni governative relative all'utilizzo acqua pubblica di sorgenti e pozzi.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Affitti e locazioni passive</i>			
Affitti passivi	651,00	625,29	25,71
Noleggi	34.486,64	48.656,86	-14.170,22
Servitù	36.021,87	34.086,32	1.935,55
Affitti e locazioni passive	71.159,51	83.368,47	-12.208,96
<i>Concessioni governative</i>	89.587,16	93.874,17	-4.287,01
<i>Canoni concessione di utilizzo beni demaniali</i>	33.201,67	31.464,15	1.737,52
<i>Canoni diritto licenze</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso rate mutui ai Comuni</i>	5.427.397,13	5.652.546,71	-225.149,58
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	5.621.345,47	5.861.253,50	-239.908,03

B. 9 – Per il personale

Il controvalore per competenza di quanto corrisposto ai dipendenti in applicazione del CCNL “Federgasacqua”, pari a **1.120.020** euro, trova collocazione in questo conto.

In particolare si evidenzia che l'organico medio aziendale ripartito per categoria alla data del 31.12.2013 risulta così suddiviso:

<i>Categoria personale</i>	2013	2012
<i>Dirigenti</i>	1	1
<i>Quadri</i>	2	2
<i>Impiegati</i>	17	18
Totale	20	21

La composizione del costo del lavoro è di seguito riportata.

PERSONALE	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
a) Salari e stipendi	810.769,30	861.546,83	-50.777,53
b) Oneri sociali			
Inps	203.325,20	199.845,70	3.479,50
Inpdap	21.864,49	41.941,08	-20.076,59
Inail	11.962,38	11.865,09	97,29
Fondo pensione complementare	8.909,50	9.296,64	-387,14
Fasi	2.916,00	2.916,00	0,00
Oneri sociali	248.977,57	265.864,51	-16.886,94
c) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	58.993,40	68.201,39	-9.207,99
e) Altri costi	1.279,53	956,77	322,76
PERSONALE	1.120.019,80	1.196.569,50	-76.549,70

B. 10 – Ammortamenti e svalutazioni

La vita utile residua degli impianti, condotta sulla base del deperimento fisico-tecnologico dei medesimi ha comportato piani di ammortamento la cui competenza, relativamente all'esercizio in esame, si è manifestata complessivamente pari a 3.957.784 euro di cui 1.858.407 relativi alle immobilizzazioni materiali.

La svalutazione dei crediti per 600.000 euro si riferisce invece all'adeguamento al valore di realizzo dei crediti commerciali con un accantonamento prudenziale ritenuto congruo adeguando la svalutazione in funzione delle risultanze storiche nonché tenuto conto dei noti fenomeni congiunturali.

Il dettaglio lo si evince dal prospetto che segue.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di costituzione	11.769,49	11.769,49	0,00
Spese d'impianto	248.934,79	114.971,78	133.963,01
Studi e progetti	2.859,60	28.788,12	-25.928,52
Software applicativo	8.495,21	10.298,53	-1.803,32
Cartografia	81.649,51	48.571,74	33.077,77
Licenze d'uso	8.253,39	9.764,27	-1.510,88
Sito internet	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	8.568,23	8.568,23	0,00
Sorgenti	7.112,86	3.112,87	3.999,99
Serbatoi	229.823,39	185.733,71	44.089,68
Pozzi	141.232,63	99.849,09	41.383,54
Impianti	684.239,24	564.793,96	119.445,28
Rete	666.438,67	431.902,54	234.536,13
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	2.099.377,01	1.518.124,33	581.252,68
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>			
Fabbricati	151.936,01	151.831,11	104,90
Serbatoi	197.071,38	141.275,66	55.795,72
Pozzi	19.095,88	18.850,11	245,77
Impianti	803.797,33	638.252,12	165.545,21
Rete	543.977,78	487.055,32	56.922,46
Derivazioni utenza	46.157,31	35.215,51	10.941,80
Misuratori	76.579,46	88.202,62	-11.623,16
Attrezzature	1.834,08	1.354,24	479,84
Autoveicoli	5.580,72	5.580,72	0,00
Mobili e arredi	7.434,88	7.356,40	78,48
Macchine ufficio	4.941,93	4.446,13	495,80
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	1.858.406,76	1.579.419,94	278.986,82
<i>d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante</i>	600.000,00	895.670,60	-295.670,60
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.557.783,77	3.993.214,87	564.568,90

B. 12 – Accantonamenti per rischi

Tale posta presenta un saldo pari a zero in quanto non si è ritenuto di integrare quanto già in precedenza accantonato.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Accantonamenti per rischi</i>			
Accertamenti infrazioni	0,00	50.000,00	-50.000,00
Cause legali in corso	0,00	80.000,00	-80.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	130.000,00	-130.000,00

B.13 – Altri accantonamenti

Come già evidenziato in precedenza in occasione al commento dei Fondi rischi ed oneri, in tale voce sono accolte le poste, per un ammontare di 50.000 euro, relative all'accantonamento derivante dalle attività accertative in ragione delle infrazioni rilevabili a monte degli impianti di depurazione nonché per le eventuali sanzioni comminabili agli impianti per i conseguenti superamenti dei limiti imposti dalla normativa vigente (legge 152/2006).

Si è altresì destinato un importo di 163.644 euro a fronte di un eventuale riconoscimento degli oneri di vettoriamiento per l'acqua extra ambito territoriale, alla luce della scrittura privata tra Idrolario/Lario Reti Holding/Ufficio d'Ambito di Lecco, punto 1 lettera c), da cui si evince come tale onere risulti essere in "condizione sospensiva".

ACCANTONAMENTI	2013	2012	
<i>Altri accantonamenti</i>			
Accertamento per infrazioni	50.000,00	0,00	0,00
Regolarizzazione aut.scarico	0,00	450.000,00	-400.000,00
Vettoriamiento acqua extra ambito	163.644,46	170.000,00	-6.355,54
Onere per restituzione capitale investito	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	213.644,46	620.000,00	-406.355,54

B. 14 – Oneri diversi di gestione

In tale voce sono accolte le poste residuali della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi, così come specificato nel prospetto che segue, per un valore complessivo di 487.292 euro. Meritevole di evidenza in tale il costo di funzionamento Ufficio d'Ambito per euro 258.000 (incluso in "Altri oneri") e il canone di occupazione suolo pubblico.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Oneri tributari</i>			
I.M.U.	15.640,00	14.436,00	1.204,00
Canone occupazione suolo pubblico	134.602,93	136.705,08	-2.102,15
Imposta di bollo	4.940,91	2.799,30	2.141,61
Tassa possesso autoveicoli	637,20	406,42	230,78
Altre imposte e tasse	4.808,46	3.304,46	1.504,00
Oneri tributari	160.629,50	157.651,26	2.978,24
<i>Altri oneri di gestione</i>			
Contributi associativi	15.895,75	5.090,00	10.805,75
Inserzioni e pubblicità	4.242,05	1.481,75	2.760,30
Abbonamenti giornali riviste e pubblicazioni	5.333,87	3.120,31	2.213,56
Spese di rappresentanza	4.911,70	5.302,58	-390,88
Sanzioni	5.764,21	40.154,60	-34.390,39
Abbuoni sconti e arrotondamenti passivi	88,22	5,84	82,38
Altri oneri	290.426,85	277.031,27	13.395,58
Altri oneri di gestione	326.662,65	332.186,35	-5.523,70
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	487.292,15	489.837,61	-2.545,46

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo negativo di **684.181** euro a fronte di proventi finanziari per 394.255 euro e di oneri finanziari pari a 1.078.436 euro.

La posta accoglie:

C. 16 – Altri proventi finanziari

L'ammontare di 394.255 euro è costituito principalmente dal contributo in conto interessi erogato dall'A.ATO relativamente al mutuo a suo tempo contratto con la banca BIIS per la realizzazione del depuratore di Olginate che, per effetto della scissione da LRH, Idrolario si è accollato, nonché dagli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento bollette.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>d) Proventi diversi</i>			
Interessi attivi verso Cassa DD.PP.	2.851,28	2.851,28	0,00
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2.740,74	11.409,20	-8.668,46
Interessi attivi per ritardato pagamento	195.600,72	132.909,28	62.691,44
Interessi attivi su altri crediti	193.062,25	156.085,61	36.976,64
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	394.254,99	303.255,37	90.999,62

C. 17 – Interessi e altri oneri finanziari

Figurano in bilancio per 1.078.436 euro e sono per la quasi totalità relativi alla quota interessi sulle rate dei mutui conferiti da LRH S.p.A. e sul ritardato pagamento a Lario reti holding e come da accordo Idrolario/Lrh/Ufficio d'Ambito di Lecco, e ad AUSM spa come da accordo Idrolario-AUSM.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Altri oneri finanziari</i>			
Interessi passivi mutui	580.101,98	645.129,47	-65.027,49
Interessi passivi su scoperto conto corrente	96.898,07	85.769,93	11.128,14
Interessi passivi su altri debiti	401.436,26	130.465,12	270.971,14
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.078.436,31	861.364,52	217.071,79

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce in esame presenta un saldo negativo di euro **690.557** a fronte di proventi straordinari per 1.330.302 euro e di oneri straordinari pari a 2.020.859 euro.

La posta accoglie:

E. 20 – Proventi

La voce in esame presenta un saldo pari a euro **1.330.302**, ed è dovuta in misura pari ad 450.000 euro quale effetto della variazione di stima occorsa sulla consistenza del Fondo “*Oneri regolarizzazione impianti e reti*”, come già relazionato; ad 13.905 quale effetto della riemersione di crediti tributari IRAP in ragione della rideterminazione delle imposte di competenza 2012; ad 435.470 quale effetto della riemersione di crediti tributari IRES in ragione della rideterminazione delle imposte di competenza 2012; ad 337.794 quale maggiori ricavi relativi alla depurazione all'utenza industriale di competenza 2012, come da successive comunicazioni pervenute da Idroservice Srl; ad 92.537 relativamente alla rilevazione di altre fatture attive da conguaglio di competenza 2012.

PROVENTI STRAORDINARI	BILANCIO 2013	Bilancio 2012	Variazioni
<i>Proventi straordinari</i>			
Sopravvenienze attive	880.330,83	614.590,77	265.740,06
Sopravvenienze attive imposte esercizi precedenti	449.971,00	0,00	449.971,00
PROVENTI STRAORDINARI	1.330.301,83	614.590,77	715.711,06

E. 21 – Oneri

La voce in esame presenta un saldo pari a euro **2.020.859**, ed è dovuta in misura pari ad 1.353.384 all'accertamento di minori ricavi di competenza 2012 come da informativa pervenuta nel corso del marzo 2014 da parte di Idroservice Srl; ad 555.586 per il riconoscimento della remunerazione del capitale investito 2011 la cui natura e ragionevole consistenza era già conosciuta in fase di formazione del Bilancio di esercizio 2012 (ex deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 273 del 25 giugno 2013) ma che l'Assemblea ha ritenuto, di sua iniziativa, di posporre all'esercizio successivo; ad 111.888 con riferimento a fatture passive da conguaglio su competenza 2012.

ONERI STRAORDINARI	BILANCIO 2013	<i>Bilancio 2012</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Oneri straordinari</i>			
Sopravvenienze passive	2.020.858,64	491.108,48	1.529.750,16
ONERI STRAORDINARI	2.020.858,64	491.108,48	1.529.750,16

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2013, iscritte per competenza, sono così composte con evidenza delle variazioni rispetto alle imposte dell'esercizio precedente.

IMPOSTE	BILANCIO 2013	<i>Bilancio 2012</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Imposte correnti</i>			
Ires	546.349,00	441.875,00	104.474,00
Irap	156.850,00	104.083,00	52.767,00
Imposte correnti	703.199,00	545.958,00	157.241,00
<i>Imposte sostitutive</i>		0,00	0,00
<i>Imposte differite (anticipate)</i>			
Ires	-51.023,00	-284.421,00	233.398,00
Irap	11.168,00	-9.750,00	20.918,00
Imposte differite (anticipate)	-39.855,00	-294.171,00	254.316,00
<i>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</i>	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE	663.344,00	251.787,00	411.557,00

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRES ed IRAP:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	675.303	
Onere fiscale teorico (%)	27.50	185.708
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento F.do svalutazione crediti eccedente limite fiscale	471.896	
Acc.to F.do oneri per accertamenti infrattivi	50.000	
Acc.to F.do oneri per riconoscimento vettoriamiento acqua ingrosso	163.644	
Totale	685.540	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	0	
Utilizzo Fondo Oneri	(500.000)	
Totale	(500.000)	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
IMU	15.640	
Spese mezzi di trasporto	1.621	
Ammortamenti	918	
Sopravvenienze passive	2.020.859	
Altri	5.262	
Quota annuale TFR ex art.105 TUIR	(2.831)	
Deduzioni IRAP	(18.849)	
Sopravvenienze attive derivanti da errori contabili	(426.262)	
30% IMU	(4.692)	
Sopravvenienza attiva non tassabile	(449.971)	
ACE	(15.814)	
Totale	1.125.881	309.617
Imponibile fiscale	1.986.724	
IRRES corrente per l'esercizio		546.349

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.050.041	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Per il personale	1.120.020	
Svalutazione crediti	600.000	
Accantonamento oneri per accertamenti infrattivi	50.000	
Accantonamento oneri regolarizzazione reti ed impianti	163.644	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	3.983.705	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	155.364
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Totale	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Amministratori	29.889	
IMU	15.640	
Rimborsi kilometrici	3.642	
Collegio sindacale	798	
INAIL	(11.884)	
Totale	38.085	3.199
Imponibile Irap	4.021.790	
IRAP corrente per l'esercizio		156.850

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Eccedenza svalutazione crediti	471.896	(129.771)	784.258	(215.671)
Acc.Oneri legali per cause in corso IRES			80.000	(22.000)
Acc.Oneri legali per cause in corso IRAP				(3.120)
Acc.Oneri di vettoriamiento acqua all'ingrosso IRES	163.645	(45.002)	170.000	(46.750)
Acc.Oneri di vettoriamiento acqua all'ingrosso IRAP		(6.382)		(6.630)
Acc.to rischi e oneri d'infrazioni IRES	50.000	(13.750)	50.000	(13.750)
Acc.to rischi e oneri d'infrazioni IRAP		(1.950)		(1.950)
Acc.to oneri regolarizzazione reti ed impianti IRES			450.000	(123.750)
Acc.to oneri regolarizzazione reti ed impianti IRAP				(17.550)
Utilizzo Acc.to rischi e oneri d'infrazioni IRES	(50.000)	13.750	(50.000)	13.750
Utilizzo Acc.to rischi e oneri d'infrazioni IRAP		1.950		1.950
Storno Acc.to oneri regolarizz.reti ed impianti IRES	(450.000)	123.750	(450.000)	123.750
Storno Acc.to oneri regolarizz.reti ed impianti IRAP		17.550		17.550
Totale	185.541	(39.855)	1.534.258	(451.171)
Imposte differite:				
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette		(39.855)		(451.171)
Netto		(39.855)		(451.171)

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Le garanzie date dalla Società a terzi sono le seguenti:

- 2.000.000 a A.ATO contributo attuazione interventi urgenti;
- 37.300 a Provincia Lecco acquedotto Comune Galbiate;
- 35.000 a Provincia Lecco acquedotto Comune Cesana Brianza;
- 30.400 a Provincia Lecco fognatura Comune Monte Marengo;
- 20.000 a Provincia Lecco rilievo camerette sulla rete stradale;
- 15.000 a Provincia Lecco concessioni derivazioni acque pubbliche;
- 12.600 a Provincia Lecco fognatura Comune Dervio;
- 8.000 a Provincia Lecco acquedotto fognatura Comune Lecco;
- 5.000 a Provincia Lecco fognatura Comune Pescate;

- 4.000 a Provincia Lecco fognatura Comune Torre dé Busi;
- 2.700 a Provincia Lecco lavori SP 177 Torre de Busi;
- 50 a Provincia Lecco modulistica IPPC Regionale;
- 698 a Regione Lombardia area demaniale Rio Torto;
- 284 a Regione Lombardia scoltatore Molgoretta;
- 5.000 a Comune Carenno lavori sede stradale;
- 1.350 a Comune Oggiono lavori via Piave;
- 15.000 a Comunità Montana S.Martino fognatura loc.Sottocornola;
- 10.000 a Comunità Montana S.Martino fognatura loc.Gaggio;
- 60.000 a Enel Rete Gas riscatto servizio idrico Comune Vercurago.
- 22.000 a Provincia Lecco scavo in fiancheggiamento comune Valmadrera;
- 3.700 a Provincia di Lecco allacc. Rete smaltimento comune di Dervio;
- 3.000 a Comunità Montana San Martino Riqualfic. Fondo stradale comune Carenno;
- 13.000 scavo in banchina acquedotto comune Olginate;
- 7.000 a Provincia di Lecco scavo in attraversamento acquedotto comune di Primaluna;
- 8.000 a Provincia di Lecco n°2 scavi acquedotto comune di Annone B.ZA;
- 3.000 a Provincia di Lecco scavo in fiancheggiamento acquedotto comune di Ballabio;
- 1.000 a Provincia di Lecco per allacciamento rete acquedotto comune di Malgrate;
- 2.334,45 a Provincia di Lecco per concessione deriv. acqua comune di Lecco;
- 1.000 a Provincia di Lecco per allacc. rete acquedotto V.Diaz,4 comune di Oliv. Lario;
- 1.000 a Provincia di Lecco per allacc. rete acquedotto V.Diaz,32 comune di Oliv.Lario;
- 2.195.390,69 Agenzia Entrate per rimborso IVA 2011;
- 3.200 a Provincia di Lecco scavo in attraversamento acquedotto comune di Oggiono;

Le fidejussioni ricevute sono:

- 150.000 da Ausm a garanzia adempimenti contratto outsourcing;
- 69.600 da Severn-Trent a garanzia adempimenti contratto outsourcing;
- 35.000 da Saceccav a garanzia adempimenti contratto outsourcing.
- 30.000 da Sagidep a garanzia adempimenti contratto outsourcing;
- 6.000 da Assisteco a garanzia adempimenti contratto outsourcing.

Come già più volte evidenziato nelle varie occasioni Lario Reti Holding SpA non ha mai ritenuto di dover riconoscere alcuna fideiussione a favore di Idrolario sebbene il suo contributo operativo risulti essere preponderante rispetto a chi invece si è attenuto alle richieste formulate.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di costo derivanti dai contratti di outsourcing del Ciclo Attivo (fatturazione, incasso ecc.) e del Ciclo Passivo (gestione parziale del S.I.I.) e con particolare riferimento a LRH SpA (ora Idroservice), sono state concluse a condizioni ritenibili normali di mercato, avuto riguardo delle puntuali indicazioni contenute nel piano

economico e finanziario elaborato da A.ATO e dalle indicazioni ricevute dalle Autorità competenti.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile, si rileva che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile Vi diamo avviso che, non essendovi strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società non si è proceduto ad alcuna informativa in merito.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. Pertanto, ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, punto 2) del Codice civile non si è evidenziato il valore contabile ed il fair value delle singole attività.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Di seguito si riportano altre informazioni ancorché richieste da articoli e da norme differenti dall'art. 2427 del Codice Civile.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto non sussistono presupposti oggettivi e soggettivi in merito.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non detiene partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Rendiconto finanziario

Di seguito, per completezza di informazioni in ossequi all'articolo 2423 C.c., sottoponiamo alla Vostra attenzione il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2013 raffrontato con il 2012, 2011 e 2010:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Utile (perdita) dell'esercizio	11.959	141.401	366.339	19.389
Rettifiche non-cash:				
Ammortamenti operativi	3.957.784	3.097.544	2.318.537	1.647.670
Accantonamenti operativi	(286.356)	250.000	259.578	0
Accantonamenti TFR netti	(18.622)	(84.057)	10.974	(16.005)
CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE	3.664.765	3.404.888	2.955.428	1.651.054
(aumento)diminuzione				
Variazione crediti commerciali	(2.307.176)	(3.054.192)	(11.489.617)	(6.235.174)
Variazione crediti vs controllate,collegate e controllanti	0	8.769	7.729	(16.498)
Variazione crediti tributari	(3.506.904)	(4.528.738)	(2.144.031)	(198.231)
Variazione crediti imposte anticipate	(39.855)	(294.171)	(29.560)	121.902
Variazione crediti diversi	(153.203)	(80.504)	1.565.304	(1.677.562)
Variazione altre attività	(34.980)	(1.567)	457	(11.913)
Aumento (diminuzione)				
Variazione debiti commerciali	13.405.700	9.433.587	12.264.717	5.084.331
Variazione debiti tributari	(302.964)	120.381	173.635	63.570
Variazione debiti diversi	(511.759)	325.389	480.550	22.977
Variazione altre passività	291.030	2.839.710	917.653	1.935.056
VARIAZIONE CIRCOLANTE	6.839.889	4.768.664	1.746.837	-911.542
NET CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE	10.504.654	8.173.552	4.702.265	739.512
Investimento netto immob. Tecniche	6.239.435	7.122.151	2.898.792	945.849
Investimento netto immob. immateriali	2.527.706	2.864.388	1.954.868	452.973
Investimento netto immob. finanziarie	(1.737.775)	272.365	(161.357)	(154.358)
Investimenti netti	7.029.366	10.258.904	4.692.303	1.244.464
NET CASH FLOW DOPO INVESTIMENTI	3.475.288	-2.085.352	9.962	-504.952
(Free cash flow)				
Var. posizione debitoria netta				
Var. passività finanziarie a breve	(2.192.211)	2.667.219	2.180.684	1.606.565
Var. passività finanziarie m/lt	(1.229.318)	(1.160.893)	(1.176.978)	(1.117.896)
TOTALE FONDI DA FINANZIAMENTI	-3.421.529	1.506.326	1.003.706	488.669
Saldo gestione finanziaria	53.759	(579.026)	1.013.668	(16.283)
Variazioni di patrimonio netto				
Assestamento	3	1	(4)	2
TOTALE FONDI DA MEZZI PROPRI	3	1	-4	2
GENERAZIONE DI CASSA TOTALE DELL'ESERCIZIO	53.762	-579.025	1.013.664	-16.281
Liquidità inizio esercizio	462.027	1.041.052	27.388	43.669
Liquidità fine esercizio	515.789	462.027	1.041.052	27.388

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
dott. Lelio Cavallier

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2013

Signori Soci,

in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci che ha optato per l'attribuzione al Collegio Sindacale, oltre che della funzione di vigilanza, anche di quella del controllo contabile, Vi confermiamo di aver svolto per l'anno 2013 entrambe le funzioni di cui vi diamo conto nella presente relazione.

Diamo preliminarmente atto che il progetto di bilancio è stato predisposto dall'Amministratore Unico nel maggior termine dei sei mesi, avvalendosi della facoltà prevista dallo statuto e dal codice civile.

L'Amministratore Unico nella determina del 16/04/2014 ha adeguatamente motivato il ricorso alla proroga.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Idrolario Srl al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico.

E' nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché delle norme sulla revisione, abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la corretta tenuta della contabilità nonché la rilevazione dei fatti di gestione;
- la corrispondenza delle voci di bilancio alle risultanze delle scritture contabili.

Il controllo è stato organizzato e svolto in modo da acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico.

A nostro giudizio il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico.

Dall'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, che chiude con un utile d'esercizio pari a Euro 11.959 e della nota integrativa, messi a nostra disposizione dall'Amministratore Unico, sono emerse le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

ATTIVITA'		
A) CREDITI VERSO SOCI	Euro	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro	61.425.864,00
C) CIRCOLANTE	Euro	36.013.985,00
D) RATEI E RISCONTI	Euro	53.583,00
TOTALE ATTIVITA'	Euro	97.493.432,00
PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	Euro	4.000.000,00
Riserva legale	Euro	48.040,00
Riserve	Euro	22.632.284,00
Perdite portate a nuovo	Euro	- 695.610,00
Utile d'esercizio	Euro	11.959,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Euro	25.996.673,00
B) FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	463.645,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Euro	212.248,00
D) DEBITI	Euro	56.516.068,00
E) RATEI E RISCONTI	Euro	14.304.798,00
TOTALE PASSIVITA'	Euro	97.493.432,00

CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni prestate a favore di terzi	Euro	4.526.007,00
Fidejussioni ricevute da terzi	Euro	290.600,00

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31 DICEMBRE 2013		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	45.051.177,00
B) COSTI PRODUZIONE	Euro	43.001.136,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZAIRI	Euro	- 684.181,00
D) RETTIFICHE VALORE	Euro	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Euro	- 690.557,00
IMPOSTE SUL REDDITO	Euro	- 663.344,00
UTILE D'ESERCIZIO	Euro	11.959,00

FUNZIONI DI VIGILANZA (Art. 2409 comma 2)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata svolta nel rispetto delle norme dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle sei Assemblee dei Soci, alle venticinque riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle sei riunioni del Comitato Tecnico di Vigilanza, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- in applicazione dell'art. 6 della Legge 444/1994 e dell'art. 18 comma 10 del vigente Statuto, con decorrenza 17/09/2013, abbiamo accertato il verificarsi dei presupposti per la decadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;
- dal 17 settembre 2013 fino alla nomina dell'Amministratore Unico, deliberata dall'Assemblea del 08/11/2013 abbiamo esercitato il potere amministrativo sostitutivo ai sensi dell'art. 2386 comma 5 del Codice Civile;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione o caratteristica, effettuate dalla società e possiamo con ragionevolezza assicurare che le azioni, che sono state oggetto di nostro controllo, sono risultate conformi alla legge e non manifestamente azzardate e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali e a tale riguardo rinnoviamo quanto già evidenziato nella nostra relazione al bilancio 2012 e nei verbali di verifica periodica del 2013;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e a tale proposito abbiamo riscontrato e fatto presente la mancata istituzione dell'organismo di vigilanza previsto dal Decreto legislativo 231/2001, ancora non nominato;
- abbiamo fatto presente all'Organo Amministrativo l'obbligo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012 nr. 190 ed al decreto legislativo 14 marzo 2013 nr. 33;
- abbiamo controllato le assegnazioni di incarichi di consulenza e per prestazioni di servizi sotto la soglia di esenzione dall'obbligo di gara rilevando la mancanza delle singole attestazioni. A tale proposito il Direttore Generale, in una relazione espressamente richiesta dal Collegio, ha dichiarato ed attestato la rispondenza ai requisiti di legge e la regolarità dei criteri di attribuzione effettuati durante l'anno di ogni singolo incarico, con particolare riferimento anche all'osservanza del rispetto del divieto di frazionamento;
- sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti possiamo confermare che i principi adottati nella redazione del bilancio, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa rispondono alle indicazioni richieste dalla legge e sono idonee all'intellegibilità del bilancio.

La nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2423 e 2427 Codice Civile, indica i principi ed i criteri di valutazione applicati nell'iscrizione delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico; gli stessi corrispondono a quelli solitamente utilizzati per la formazione del bilancio stesso e risultano corretti sotto i profili del prudente apprezzamento delle poste medesime, nella prospettiva della continuità aziendale.

Al riguardo il collegio condivide i criteri di valutazione, non modificati rispetto al precedente esercizio, adottati dall'Amministratore Unico così come analiticamente riportati nella nota integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2426 Codice Civile abbiamo dato il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Abbiamo altresì espresso consenso alla capitalizzazione a patrimonio aziendale di Euro 869.716,00 rappresentativi dei costi di personale sostenuti per la realizzazione in economia di investimenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile il Collegio dichiara di non aver ricevuto segnalazioni e/o denunce da parte dei Soci.

Inoltre il collegio intende evidenziare quanto segue:

- in data 2 ottobre 2012 era stato sottoscritto con l'A.Ato il contratto di proroga dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato fino a tutto il 31 dicembre 2013. La suddetta proroga ha determinato la prosecuzione per il 2013 degli affidamenti in outsourcing, sia del ciclo attivo che passivo;

- abbiamo rilevato, con riferimento a quanto sopra, che non risulta rilasciata la fidejussione da parte di Lario reti holding SpA.;
- la gara pubblica bandita su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione del 11/06/2013 avente ad oggetto l'affidamento in outsourcing, sull'intero territorio provinciale, del ciclo idrico attivo e passivo, è andata deserta;
- l'Amministratore Unico, nella predisposizione del Bilancio di Esercizio, ha confermato, in continuità con gli esercizi precedenti, le modalità di ammortamento relativo alle spese di manutenzione straordinaria sui beni in affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato a far data dal 01 novembre 2010 per effetto della Convenzione ATO-IDROLARIO, come previsto dalla clausola di cui al punto 13 comma 1, sulla base della durata residua della concessione;
- si dà atto che restano iscritti in bilancio, i crediti, già segnalati nelle precedenti relazioni, di Euro 145.680,00 nei confronti del Consorzio Olginate-Valgrehentino e di Euro 33.000,00 per compensi da recuperare nei confronti del Legale Rappresentante, all'epoca in carica;
- si dà inoltre atto che resta iscritto in Bilancio tra i crediti la somma di Euro 2.581.134,00 conseguente alla contabilizzazione effettuata nel documento di bilancio approvato in data 02/08/2013 a titolo di riconoscimento maggiori proventi da tariffa per l'anno 2012, sulla cui formazione si rinvia alla precedente relazione del Collegio;
- con riferimento al fondo rischi ed oneri si dà atto dell'avvenuto accantonamento di Euro 50.000,00, come per gli esercizi precedenti, per fronteggiare eventuali sanzioni connesse alle autorizzazioni degli scarichi,

mentre, in relazione alla modifica della missione societaria a seguito della rinuncia alla prosecuzione nell'affidamento del servizio idrico integrato oltre il 01.01.2014 non si è proseguito nel piano di accantonamento a copertura degli oneri necessari alla messa a norma degli impianti e delle reti non risultanti idonei all'uso;

- con riferimento al fondo svalutazione crediti si dà atto dell'accantonamento di Euro 600.000,00 portando così il fondo ad Euro 1.939.964,00 ritenuto congruo in relazione alla percentuale indicata da AEGG nella deliberazione nr. 643 del 27 dicembre 2013
- con riferimento alle sopravvenienze attive e passive sorte a seguito della correzione delle stime contabili sui consumi dell'esercizio 2012 si è richiesta una relazione giustificativa al gestore in outsourcing del ciclo attivo, pervenuta alla società in data 28 Aprile 2014 e protocollata al nr. 598. Ciò alla luce del fatto che, durante l'anno 2012, i rapporti periodici ricevuti da Idrolario non rilevavano (e valorizzavano) consumi effettivi e di competenza 2012, ma, come dianzi precisato, consumi (e conseguenti valori) stimati.

Si dà atto infine dell'avvenuta iscrizione a bilancio dell'onere straordinario per Euro 555.586 rappresentante la somma da restituire agli utenti per la componente tariffaria del Servizio idrico Integrato relativa alla remunerazione del capitale investito, abrogata in seguito all'esito referendario.

Questo onere anche se all'epoca di diverso ammontare, venne stralciato dal progetto di bilancio 2012 su espressa richiesta dall'Assemblea dei Soci dell'11 luglio 2013, che approvò in data 02 agosto 2013 il successivo Documento di Bilancio di Esercizio 2012.

Il Collegio, pur esprimendo doverosa riserva, in coerenza con quanto descritto nella

propria relazione dello scorso bilancio, in merito alla contabilizzazione nella competenza 2013 degli importi da restituire agli utenti, ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2013 così come presentato dall'Amministratore Unico, rappresenti in modo veritiero, corretto e prudente la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Proponiamo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio, esprimendo parere favorevole alla proposta di imputazione dell'utile di esercizio di Euro 11.959,00 come formulata dall'Amministratore Unico.

Valmadrera, 16 maggio 2014

I Sindaci

Dr. Giovanni Perego

Dr. Francesco Cantù

Dr. Sergio Pini

